



Città di Taranto



Relazione Sociale 2021 - Anno 2020

Ambito Territoriale di Taranto





INDICE

PREMESSA

1.	L'AMBITO COME COMUNITÀ: UN PROFILO IN EVOLUZIONE	
1.1	Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione	Pag. 4
1.2	Fenomeni e bisogni sociali emergenti	Pag. 12
2.	MAPPA LOCALE DEL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI SOCIOSANITARI	
2.1	L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2020)	Pag. 15
2.1.1	I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi	Pag. 18
2.1.2	I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva	Pag. 19
2.1.3	I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori	Pag. 23
2.1.4	I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze	Pag. 31
2.1.5	I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori	Pag. 31
2.1.6	Azioni di sistema e governance	Pag. 32
2.2	Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona	Pag. 33
2.3	La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati	Pag. 33
2.4	Le risorse finanziarie impiegate	Pag. 44
3.	L'INTEGRAZIONE TRA POLITICHE E INTERVENTI TERRITORIALI	
3.1	L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, le politiche di contrasto alla povertà	Pag. 45
3.2	La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti	Pag. 46
3.3	La promozione del Capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini	Pag. 47
4.	ESERCIZI DI COSTRUZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA	
4.1	Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale	Pag. 55

ALLEGATI



Città di Taranto



Premessa

La relazione sociale costituisce un'importante fonte di informazione sulla realtà socio/sanitaria ed economica/culturale del nostro territorio, necessaria per orientare le scelte di indirizzo politico – gestionale, in relazione alla comunità locale. Quale prioritario strumento ricognitivo la relazione sociale rappresenta un articolato processo di conoscenza del territorio ed offre una chiave di lettura finalizzata ad indirizzare le risorse umane e finanziarie, secondo una logica di priorità di interventi operativi.

La presente relazione sociale del Piano di Zona, si riferisce alla quarta annualità di programmazione e rappresenta l'elemento cardine attraverso cui l'Ambito Territoriale avvia un percorso di conoscenza, autoanalisi e valutazione critica delle proprie prassi operative, degli obiettivi pianificati, dei risultati conseguiti e delle criticità principali rilevate.

Nell'anno 2020 il Civico Ente ha visto consolidarsi la situazione già complessa e onerosa legata alle:

- forti difficoltà di carattere socio-economico;
- un progressivo indebolimento delle relazioni familiari e delle reti sociali;
- aumento della fragilità e della povertà diffusa;
- situazioni di incertezza generale e crisi del mercato di lavoro, aggravate dalla crisi derivante dalle conseguenze del Covid.

Il gran numero di servizi realizzati ha però consentito di dotare il territorio di una vasta gamma di interventi. Dalla lettura annuale emerge un welfare locale orientato ai servizi ed interventi di carattere diurno e domiciliare (servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (SAD), servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) in favore di anziani e disabili, il servizio di assistenza educativa domiciliare (ADE), ecc., non mancano servizi per le misure di contrasto alla povertà (contributi economici diretti e indiretti, borse lavoro, tirocini formativi di inserimento lavorativo per fasce deboli di popolazione, ecc.) e gli interventi per sostenere le persone diversamente abili o soggette a violenze, abusi o maltrattamenti.

Si è redatta la Relazione Sociale attraverso un lavoro di gruppo, iniziato con la raccolta di dati sulla base di specifici indicatori socio-economico, evitando per quanto possibile frammentarie informazioni. Oltre ai dati demografici e alla tipologia dei servizi socio-sanitari erogati sono stati evidenziati gli elementi di criticità e di positività. L'obiettivo che si è prefisso l'Ufficio di Piano è stato quello di comporre un quadro abbastanza vicino alla realtà, utilizzando diverse fonti, nella consapevolezza che la conoscenza dei fenomeni sociali non è finalizzata alla sola stesura del Piano di Zona, ma è la "fotografia" dell'esistente e degli interventi effettuati. In questa occasione si deve pertanto sottolineare il grande senso di responsabilità, impegno e professionalità del personale dell'Ufficio di Piano, dei Servizi Sociali Professionali e di tutti coloro che operano all'interno della rete dei servizi dell'Ambito, che, attraverso il loro lavoro quotidiano, permettono di dare una risposta concreta alle varie esigenze della nostra comunità.



Città di Taranto



1

L'ambito come Comunità: un profilo in evoluzione

1.1

Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il profilo di comunità descritto attinge ai più recenti dati disponibili al 31 dicembre 2020. Il quadro demografico relativo alla popolazione residente nell'Ambito Territoriale di Taranto registra una popolazione residente totale di 191.050 abitanti, di cui 91.215 maschi e 99.835 femmine.

Graf. 1 – Popolazione residente nel Comune di Taranto per genere. Anno 2020

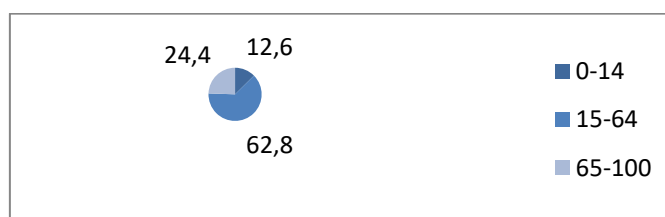


Figura 1 Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat

L'analisi di dettaglio della struttura della popolazione residente evidenzia una prevalenza della componente femminile, pari al 52,2% (v.a. 98.816), rispetto a quella maschile, pari al 47,8% (v.a. 90.550).

Al 1° gennaio 2021 i residenti di età compresa tra i 15 e i 64 anni risultano essere il 62,8% dell'intera popolazione (pari a 120.303 unità), i minori ammontano al 12,6% (pari a 24.526 unità) e gli ultra sessantacinquenni al 24,4% (pari a 47.769 unità), ovvero un quarto dell'intera popolazione.

Graf. 2– Popolazione residente nel Comune di Taranto per classi di età



Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat



Città di Taranto

**Tab. 1 – Distribuzione della popolazione della città di Taranto per stato civile e sesso. Dato al 1° gennaio 2020**

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	6.662	0	0	0	3.400 51,0%	3.262 49,0%	6.662	3,5%
5-9	8.148	0	0	0	4.170 51,2%	3.978 48,8%	8.148	4,3%
10-14	9.198	0	0	0	4.708 51,2%	4.490 48,8%	9.198	4,8%
15-19	9.795	4	0	0	5.014 51,2%	4.785 48,8%	9.799	5,1%
20-24	9.690	114	0	0	5.088 51,9%	4.716 48,1%	9.804	5,1%
25-29	9.202	922	2	5	5.170 51,0%	4.961 49,0%	10.131	5,3%
30-34	6.661	3.254	11	50	4.938 49,5%	5.038 50,5%	9.976	5,2%
35-39	4.838	5.511	16	141	5.233 49,8%	5.273 50,2%	10.506	5,5%
40-44	4.088	8.374	64	363	6.320 49,0%	6.569 51,0%	12.889	6,7%
45-49	3.392	10.181	129	616	6.916 48,3%	7.402 51,7%	14.318	7,5%
50-54	2.630	11.247	329	840	7.126 47,4%	7.920 52,6%	15.046	7,9%
55-59	1.850	11.474	551	760	6.823 46,6%	7.812 53,4%	14.635	7,7%
60-64	1.305	10.348	891	619	6.181	6.982	13.163	6,9%



Città di Taranto



					47,0%	53,0%		
65-69	902	9.381	1.294	432	5.622 46,8%	6.387 53,2%	12.009	6,3%
70-74	833	8.893	2.070	294	5.566 46,0%	6.524 54,0%	12.090	6,3%
75-79	579	5.886	2.395	179	4.076 45,1%	4.963 54,9%	9.039	4,7%
80-84	437	3.611	2.921	65	2.782 39,6%	4.252 60,4%	7.034	3,7%
85-89	328	1.489	2.475	15	1.462 33,9%	2.845 66,1%	4.307	2,3%
90-94	146	373	1.237	10	472 26,7%	1.294 73,3%	1.766	0,9%
95-99	27	54	392	1	135 28,5%	339 71,5%	474	0,2%
100+	6	3	47	0	13 23,2%	43 76,8%	56	0,0%
Totale	80.717	91.119	14.824	4.390	91.215 47,7%	99.835 52,3%	191.050	100,0%

Continua a confermarsi il fenomeno della maggiore longevità delle donne che hanno un'aspettativa di vita alla nascita mediamente maggiore rispetto a quella degli uomini. Anche l'indice di vecchiaia conferma la maggiore presenza di individui anziani rispetto ai giovanissimi e la predominanza del sesso femminile all'interno della classe di età dai 65 anni in poi.

Per capire meglio le mutazioni demografiche succedutesi negli ultimi anni un approfondimento particolare merita l'istituzione della famiglia.

Nel 2020 nell'Ambito di Taranto si sono contate n. 82.659 famiglie, mentre n.85 sono stati i nuclei di conviventi.

In media ogni famiglia è composta da 2,35 componenti.



Città di Taranto

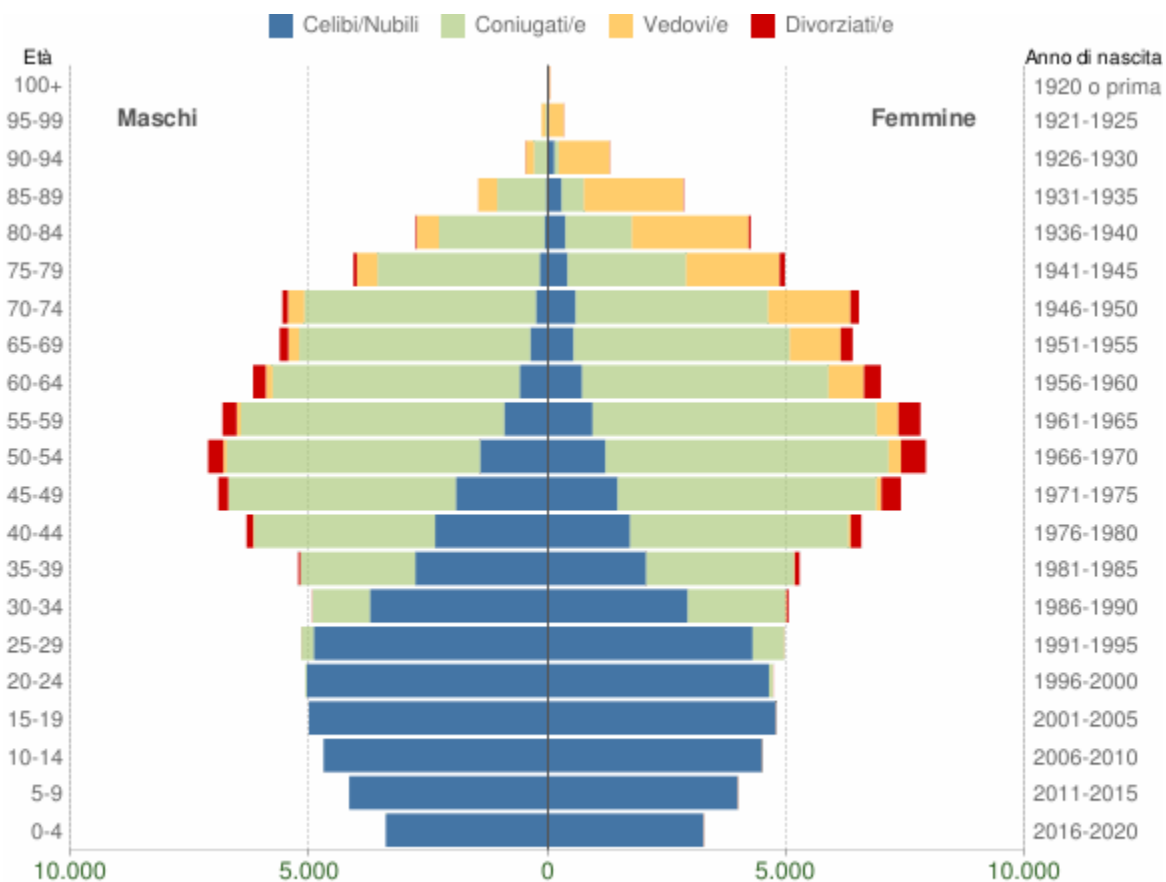


Tab.2 – Indicatori della popolazione al 1° gennaio 2020

Numero di Famiglie	82.659
Numero di Convivenze	85
Numero medio di componenti per famiglia	2.35

Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat

Graf. 3 – Distribuzione della popolazione residente nel Comune di Taranto per stato civile. Anno 2020



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI TARANTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale diventano più numerose le coppie senza figli, i single ed i nuclei con un solo genitore e figli, in quanto è più frequente il divorzio. Aumenta la preferenza delle nuove coppie per le unioni



Città di Taranto



di fatto e comunque si arriva al matrimonio in età più tarda, si procrea meno e più avanti nel tempo.

DINAMICHE DELLA POPOLAZIONE

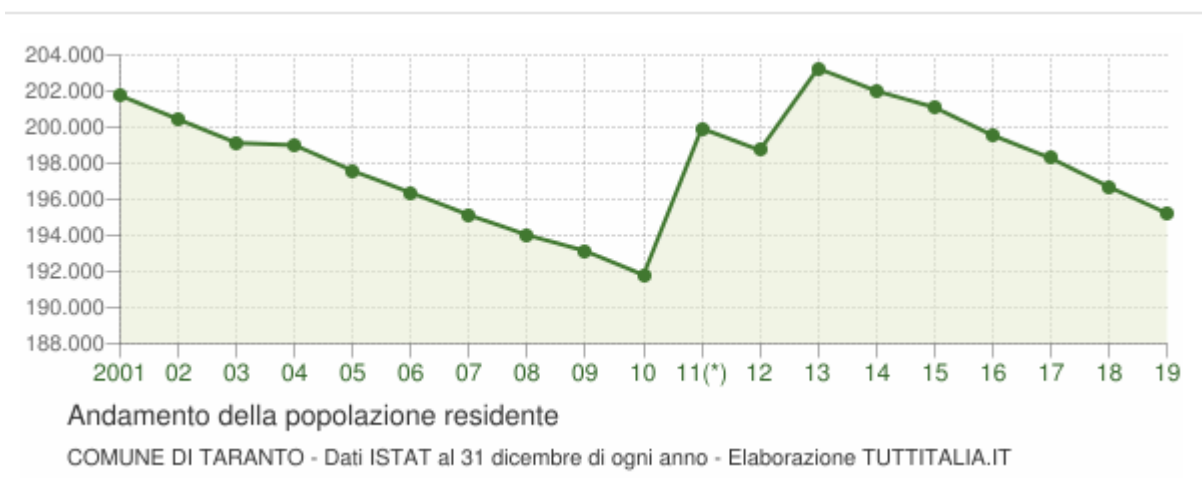
Il movimento naturale della popolazione nell'anno 2020, determinato dalla differenza fra nascite e decessi (saldo naturale), evidenzia per l'Ambito di Taranto un saldo negativo pari a - 841 unità.

Tab. 3 – Bilancio demografico e popolazione residente. Anno 2020

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio 2021	91.215	99.835	191.050
Nati	1.080		
Morti	n.v.		
Saldo Naturale	n.v.		

Ciò va ad accrescere il progressivo e lento decremento della popolazione totale che ha conosciuto solo negli ultimi due anni una seppur parziale ripresa.

Graf. 4 – Andamento della popolazione della città di Taranto. Anni 2001-2019 (anno 2020 dato non ancora elaborato)



Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat



Città di Taranto



Tab. 4 – Andamento della popolazione residente nel Comune di Taranto per classi di età. Dati riferiti al 31/12/2020

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	30.787	138.230	32.737	201.754	40,3
2003	29.743	137.012	33.681	200.436	40,8
2004	28.521	136.164	34.446	199.131	41,3
2005	28.026	135.858	35.128	199.012	41,5
2006	27.414	134.265	35.903	197.582	41,9
2007	26.553	133.497	36.319	196.369	42,2
2008	28.094	132.552	34.484	195.130	41,8
2009	27.359	130.290	36.372	194.021	42,5
2010	27.766	128.224	37.146	193.136	42,5
2011	27.128	127.536	37.146	191.810	42,7
2012	28.329	133.017	38.590	199.936	42,6
2013	28.044	131.183	39.501	198.728	43,0
2014	28.464	133.250	41.543	203.257	43,3
2015	27.848	129.711	44.457	202.016	44,3
2016	27.227	128.675	45.198	201.100	44,6
2017	26.532	126.986	46.043	199.561	45,1
2018	25.842	125.838	46.603	198.283	45,4
2019*	24.636	121.937	46.202	192.775	45,8
2020*	24.008	120.267	46.775	191.050	46,2
2021(p)	23.227	118.934	47.205	189.366	46,5

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

In generale, l'analisi del trend 2009-2020 mostra valori incrementali dell'età media, che nell'arco di un decennio passa da 42,0 a 45,7 evidenziando, dunque, un progressivo invecchiamento della popolazione. Nello specifico:

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Taranto dice che ci sono 194,8 anziani ogni 100 giovani.*



Città di Taranto



Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Taranto nel 2020 ci sono 58,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Taranto nel 2020 l'indice di ricambio è 134,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.



Città di Taranto



Tab. 5 – Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Taranto

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	106,3	46,0	92,3	90,1	18,0	6,1	6,8
2003	113,2	46,3	95,0	91,8	17,0	5,7	6,7
2004	120,8	46,2	95,1	93,4	15,5	9,1	7,5
2005	125,3	46,5	96,1	95,3	15,4	8,5	9,2
2006	131,0	47,2	97,1	97,1	15,2	7,5	7,7
2007	136,8	47,1	103,1	99,6	14,8	9,5	9,6
2008	122,7	47,2	110,0	106,1	19,0	11,3	9,6
2009	132,9	48,9	119,9	107,9	19,5	12,2	12,8
2010	133,8	50,6	117,2	105,3	20,0	9,3	10,4
2011	136,9	50,4	120,5	107,0	19,0	8,7	9,6
2012	136,2	50,3	120,3	106,9	19,1	8,9	9,9
2013	140,9	51,5	120,8	111,0	19,0	7,8	9,8
2014	145,9	52,5	121,2	115,3	19,0	7,9	10,0
2015	159,6	55,7	127,3	125,9	18,8	7,3	9,6
2016	166,0	56,3	126,6	129,0	18,5	7,5	10,4
2017	173,5	57,2	127,5	132,2	18,2	6,7	10,4
2018	180,3	57,6	128,5	134,5	17,7	6,5	10,6
2019	187,5	58,1	129,1	136,6	17,4	6,7	11,1
2020	194,8	58,9	134,3	139,5	17,2	-	-
2021	203,2	59,2	138,5	140,0	16,8	-	-

Altro fattore di rilievo, per descrivere la reale composizione della popolazione tarantina, attiene alla presenza e alla crescita della popolazione con cittadinanza straniera, che mostra un sensibile aumento nell'ultimo quinquennio.



Città di Taranto



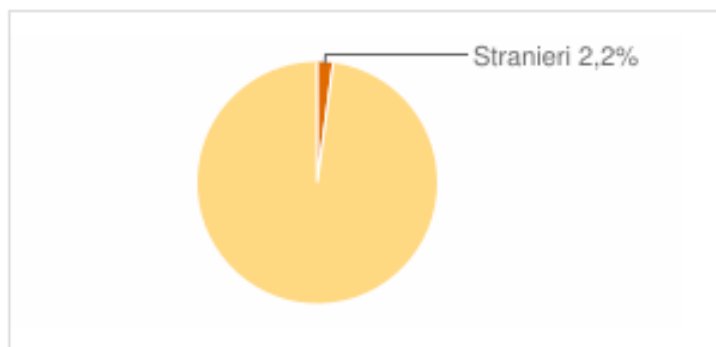
Tab. 6 - Cittadini stranieri residenti

Popolazione straniera residente a **Taranto** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Taranto al 1° gennaio 2021 sono **4.090** e rappresentano il 2,2% della popolazione residente

Graf. 5 – Distribuzione degli stranieri presenti nel Comune di Taranto per area geografica di cittadinanza



Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

1.2

Fenomeni e bisogni sociali emergenti

L’aggiornamento dei dati demografici dell’Ambito di Taranto e delle principali dinamiche osservabili, offrono una visione del territorio che non si discosta molto da quanto emerso nei precedenti documenti. Nell’Ambito Territoriale di Taranto si osserva l’orientamento all’invecchiamento progressivo della popolazione, la diminuzione costante delle nascite, la crescita esponenziale di malattie gravi e invalidanti, legate anche alle problematiche ambientali, l’incremento notevole di casi di disagio economico, legati soprattutto all’andamento del mercato del lavoro, all’assenza o perdita di una occupazione e alla crisi dell’Industria pesante.



Città di Taranto



Se proviamo a definire le dimensioni in cui si può “scomporre” la realtà sociale e i bisogni che la caratterizzano potremmo dire che il disagio nella città di Taranto riguarda, nello specifico, i seguenti aspetti:

- un gravoso carico derivato dal lavoro di cura che aumenta nelle famiglie per effetto della prolungata permanenza dei figli a casa e per la presenza di anziani e grandi anziani non in buona salute;
- la mancanza di lavoro (sia per coloro che sono in cerca di prima occupazione, sia per quelli che l’hanno persa) o la qualità del lavoro (in termini di ritmi elevati, precarietà, lavoro nero, pendolarismo, ecc.), nonché alla crisi derivante dalle conseguenze del Covid;
- un basso livello di benessere psico-fisico, derivante da uno stato di salute non soddisfacente o da difficoltà di ordine “psicologico”;
- una situazione economica che rende gli individui e le famiglie insicuri sul “futuro” e sul poter contare su risorse economiche certe;
- una condizione abitativa non soddisfacente, per effetto di problemi che si registrano nell’abitazione o nella zona in cui si vive, che hanno determinato crolli strutturali nell’interno del Vecchio Borgo;
- un senso di “insicurezza”, dovuto a problemi di ordine pubblico e di criminalità più o meno diffusa;
- relazioni insoddisfacenti, sia intra-familiari (tra coniugi/conviventi, tra genitori e figli) che sociali (rapporti con amici, soddisfazione nel tempo libero, ecc.);
- un senso di “incertezza”, in termini di assenza o carenza di “punti di riferimento” che può provocare disorientamento e necessità di aggiornare le proprie “mappe cognitive”.

I fenomeni, anche assai diversi tra loro, sono accomunati dal fatto che riguardano tutta la popolazione e non soltanto specifici settori della società e della comunità tarantina.

A supporto di quanto detto, si è ritenuto utile reperire alcuni indicatori delle dimensioni di cui abbiamo parlato, in primis l’aumento dell’indice di povertà.

Risulta evidente, dall’analisi del territorio come la povertà si manifesta in molte delle dimensioni della vita delle persone, intaccando anche le fasce medie che hanno visto fortemente eroso il proprio potere di acquisto compromettendo la qualità della vita.

Anche la sfera familiare risulta variata, in quanto convivono modelli tradizionali di famiglia e nuove forme familiari.

La lettura del territorio rimanda al diffuso fenomeno di “nuova emigrazione” che riguarda essenzialmente la fascia giovanile in possesso, anche, di un eccellente livello di formazione.

Risultano condizioni di lavoro non regolari e scarse capacità remunerative del lavoro.

E’ presente una situazione generalizzata di crisi e difficoltà occupazionale, che genera non solo assenza di reddito per le persone, ma anche processi di indebolimento del legame e del senso di integrazione sociale delle stesse unitamente a processi di frustrazione personale ed indebolimento delle capacità e risorse personali di attivazione.

Negli ultimi anni nel territorio è cresciuto il fenomeno del lavoro precario e irregolare, che ha di fatto allargato la sfera della nuova povertà, attivando un circuito vizioso di mancato sviluppo complessivo del territorio. Si registra, inoltre, un preoccupante aumento di richiesta di aiuto da



Città di Taranto



parte di persone, di età media, la cui condizione economica è crollata a causa dell'improvvisa perdita dell'attività lavorativa e dell'elevata difficoltà di ricollocazione nel mercato del lavoro.

In queste situazioni appaiono rilevanti i problemi relazionali. I rapporti con i familiari, con il partner, con il mondo del lavoro, con i servizi e con il vicinato sono discontinui e spesso disturbati. I problemi relazionali e di disagio psicologico, sommati alla condizione socio-economica di base, alimentano l'atteggiamento assistenziale delle persone nei confronti dei servizi, mentre l'età avanzata e/o l'insorgere di problemi sanitari (uso di alcool, invalidità, ecc.) spingono le situazioni verso la cronicizzazione, con un forte rischio di esclusione sociale. Oggi, infatti, la disuguaglianza non è più identificabile solo sulla base dell'occupazione e dello *status* economico, ma anche in relazione alle diverse trame biografiche, alle diverse condizioni generali di vita, a cui contribuiscono anche il sistema di welfare e le forme di organizzazione familiare.

In questo quadro piuttosto articolato, appare logica anche la relativa articolazione delle prestazioni sociali da erogare nei confronti dei soggetti più esposti.



Città di Taranto



2

MAPPA LOCALE DEL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI SOCIOSANITARI

2.1

L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2020)

I dati emersi dalla elaborazione della scheda di monitoraggio dell'Ambito consentono, anche per l'anno 2020, di disporre di indicatori specifici della domanda di servizi e prestazioni sociali che proviene dal territorio, consentendo una lettura aggiornata dei bisogni espressi ed una comparazione con l'offerta complessiva. Gli elementi di conoscenza ed analisi che ne derivano, riguardano l'articolazione dell'attuale assetto di servizi, costituito sia da quelli garantiti dal Comune con propri fondi di bilancio, sia dagli interventi attuati con fondi vincolati (FNPS, FNA, FGSA, ASL).

Tab. 6 – Elenco dei servizi attivi nell'anno 2020

AMBITO DI INTERVENTO	STRUTTURA/INTERVENTO/SERVIZIO/PRESTAZIONE	ART. REG REG. 4/07	E' STATO ATTIVO DURANTE L'ANNO? (SI/NO)
WELFARE D'ACCESSO	<i>Segretariato Sociale</i>	83	Si
	<i>Servizio sociale professionale d'ambito</i>	86	Si
	<i>PUA (accesso a prestazioni socio-sanitaria)</i>	3	Si
	<i>Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale</i>	108	Si
SERVIZI DOMICILIARI	<i>Assistenza educativa domiciliare minori e famiglie</i>	87	Si
	<i>Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (SAD)</i>	87	Si
	<i>Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (ADI Anziani)</i>	88	Si
	<i>Assistenza Domiciliare integrata (ADI Disabili)</i>	88	Si
	<i>Assistenza Domiciliare per persone con problemi psichici</i>	87	Si
SERVIZI COMUNITARI DIURNI	<i>Inserimenti in Centri diurni per minori (compreso il polivalente)</i>	52-104	Si
	<i>Inserimenti in Centri diurni per anziani (compreso il polivalente)</i>	68-106	Si
	<i>Inserimenti in Centri sociali polivalenti per disabili</i>	105	Si
	<i>Inserimenti in Centri diurni socio educativi riabilitativi</i>	60	Si
	<i>Inserimenti in Centri diurni persone affette da demenza</i>	60ter	Si
	<i>Assistenza specialistica per l'integrazione scolastica ed extra scolastica</i>	92	Si
	<i>Trasporto disabili</i>	87	Si



Città di Taranto



PRIMA INFANZIA	<i>Inserimenti in Asili nido</i>	53	Si
	<i>Inserimenti in Altri servizi per la prima infanzia</i>	90-101	Si
	<i>Inserimenti in Altre strutture residenziali disabili</i>	56-58-59	Si
	<i>Inserimenti in Case per la vita</i>	70	Si
	<i>Inserimenti in Casa rifugio</i>	80	Si
	<i>Inserimenti in Strutture residenziali minori</i>	47-48-49-50-51	Si
	<i>Inserimenti in Strutture residenziali anziani non autosufficienti e disabili</i>	66-67	Si
	<i>Inserimenti in Strutture residenziali anziani autosufficienti</i>	64-65	Si
INTERVENTI MONETARI E DI CONTRASTO ALLE POVERTA'	<i>Contributi economici diretti</i>	102	Si
	<i>Contributi economici indiretti</i>	102	Si
	<i>Borse lavoro e/o inserimenti lavorativi</i>	102	Si
	<i>Mensa/distribuzione pasti</i>	altro	Si
	<i>Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche</i>	102	Si
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>	85	SI
	<i>Alloggio Sociale</i>	76	SI
RESPONSABILITA' FAMILIARI	<i>Affido familiare</i>	96	Si
	<i>Centri di ascolto famiglie/Sostegno alla genitorialità</i>	93	Si
	<i>Mediazione familiar e Spazio Neutro</i>	94	si
AZIONI DI SISTEMA E GOVERNANCE	<i>Ufficio di Piano</i>	11	Si
	<i>UVM</i>	3	Si
	<i>Equipe Affidamento/Adozioni</i>	96	Si
	<i>Equipe integrata anti violenza</i>	107	SI
	<i>Equipe integrazione scolastica</i>	92	Si

A fronte della crisi in atto e tenendo conto della contrazione di risorse complessivamente disponibili, occorre rilevare che anche nel 2020 il Comune di Taranto ha rispettato ed assicurato i servizi programmati e contemplati nel Piano di Zona con fondi di bilancio, con una buona percentuale di risorse impegnate e di liquidazioni effettuate sugli impegni assunti.

Occorre inoltre rilevare che nel 2020, il fenomeno già evidenziatosi dell'aumento della complessità dei bisogni e della loro diversificazione e, spesso, multi-problematicità, si è ancor più accentuato. L'esperienza ed il confronto tra servizi, a partire dal servizio sociale professionale, mette in luce una realtà in cui i riflessi della crisi economica e finanziaria sono sempre più evidenti, concorrendo all'attuale diffusione di situazioni di grave disagio socio economico. Il Comune, ancor più in questo momento storico, è il primo punto di riferimento per tante famiglie e già da alcuni anni si rileva l'aumento costante e progressivo delle domande di carattere sociale rivolte agli Enti Locali.

La tabella seguente illustra gli obiettivi operativi raggiunti nel 2020, con la realizzazione dei servizi programmati nel Piano Sociale di Zona.



Città di Taranto



Tab. 7 - Tabella degli obiettivi di servizio realizzati al 31.12.2020

N°	OBIETTIVO DI SERVIZIO	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE RAGGIUNTO
1	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	35% dei Comuni dotati di servizi	SI
		8 posti nido (pubblici o convenzionati) ogni 100 bambini 0-36 mesi residenti	SI
2	Servizi di conciliazione vita-lavoro	1 studio di fattibilità	SI
		1 Ufficio dei tempi e degli spazi	SI
3	Rete di pronto intervento sociale - PIS	1 PIS h. 24	SI
		1 Regolamento del servizio	SI
4	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	1 posto ogni 5.000 abitanti in residenze per adulti in difficoltà	SI
5	Inclusione attiva	1 percorso/progetto di inclusione ogni 5.000 abitanti	SI
6	Servizio Sociale Professionale	1 Assistente sociale ogni 5.000 abitanti	NO
		1 Coordinatore del SSP di ambito	SI
		Incontri di coordinamento frequenti	SI
7	Rete di accesso - segretariato	1 punto di accesso in ciascun Comune	SI
9	Rete di accesso - PUA	1 PUA di ambito ex DGR 691/2011	SI
10	Centri servizi per le famiglie	1 Centro per ambito e/o sostegno alla genitorialità in ogni Comune	SI
11	Educativa domiciliare per minori	1 nucleo in carico ogni 1.000 nuclei residenti	SI
12	Affido familiare - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	SI
13	Affido familiare	N. percorsi superiore a N. inserimenti in strutture residenziali	NO
		1 Regolamento del servizio	SI
		1 Anagrafe della famiglie affidatarie	SI
14	Adozione familiare	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	SI
15	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	30 posti (art. 52 RR 4/2007) ovvero 50 posti (art. 104 RR 4/2007) ogni 20.000 residenti	SI
16	Unità di Valutazione Multidimensionale	1 UVM per ambito ex DGR 691/2011	SI
17	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	3,5 utenti in carico in ADI (a 8 ore medie settimanali) ogni 100 over 65 residenti	*
18	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD Anziani	1,5 utenti in carico in SAD ogni 100 over 65 residenti	*
19	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD Disabili	3,6 utenti in carico in SAD (a 8 ore medie settimanali) ogni 100 residenti	*
20	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico	10 utenti in carico (a 6 ore medie settimanali) ogni 100 utenti CSM	SI
21	Abbattimento barriere architettoniche	100 interventi per ambito	NO
22	Centri diurni anziani (art. 106 RR 4/2007)	50 posti utenti ogni 50.000 residenti	SI
23	Centri diurni disabili (art. 105 RR 4/2007)		



Città di Taranto



24	Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007	20 posti utenti ogni 50.000 residenti	SI
25	Dopo di Noi (artt. 55-57 RR 4/2007)	10 posti utenti ogni 50.000 residenti	NO
26	centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)	10 posti utenti ogni 50.000 residenti	NO
27	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	SI
28	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007	mantenimento del N. utenti medio 2010-2012	SI
29	Trasporto sociale per persone con disabilità	Servizio attivo su base di ambito	SI
30	Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico	5 posti ogni 50.000 residenti	NO
31	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)	5 posti ogni 50.000 residenti	SI
32	Interventi di prevenzione in materia di dipendenza patologiche	Presenza attività di prevenzione su base di Ambito	SI
33	Interventi per persone con dipendenze patologiche	10 percorsi inclusivi ogni 100 utenti Ser.T.	SI
34	Maltrattamento e violenza - CAV	1 convenzione con CAV per ambito	SI
35	Maltrattamento e violenza - residenziale	Pagamento rette per inserimento in strutture residenziali	SI
36	Maltrattamento e violenza - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	SI

*Nota: Si precisa che non vi sono state istanze in lista di attesa. Pertanto l'obiettivo di servizio si intende raggiunto.

Anche nel corso del 2020 l'Ufficio di Piano ha garantito la prosecuzione ed il potenziamento dei servizi già avviati, in particolare quelli volti a garantire una efficace integrazione socio-sanitaria, diretti ad una fascia di cittadini fragili in quanto portatori di bisogni complessi.

Nel contempo si sono assicurati tutti gli adempimenti, tecnici ed amministrativi, per il concreto avvio di nuovi interventi. Di seguito, viene fornita una rappresentazione analitica dei servizi e delle prestazioni erogate nel 2020 nell'ambito del Piano Sociale di Zona, dei risultati conseguiti, delle iniziative portate a termine, delle azioni avviate ovvero degli strumenti predisposti perché ulteriori ed importanti servizi possano tempestivamente essere implementati.

2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi

Per quanto riguarda l'area dei servizi per la prima infanzia, nel 2020 sono stati n. 243 i bambini fino a 36 mesi che hanno trovato accoglienza presso gli asili nido, mentre n. 75 bambini sono stati inseriti in altre strutture per la prima infanzia. Il "sistema asilo nido", offerto direttamente dal Comune di Taranto, si compone di n. 9 strutture con una ricettività complessiva di n. 450 posti. Tutte le strutture sono funzionanti per 6 giorni settimanali, per un max di 7 ore giornaliere. Sono 55 gli educatori/operatori socio educativi impiegati nel servizio.



Città di Taranto



Dal 2012 è assicurato il funzionamento del **Servizio affidi e adozioni** attraverso le attività svolte dal Servizio Sociale Professionale e dal Servizio Psicologico comunale che ha seguito, nell'anno 2020 n. 34 percorsi di affido, che hanno riguardato n. 43 minori.

Inoltre sono stati erogati **Contributi alternativi** a n. 30 famiglie che hanno riguardato n. 41 minori.

L'attivazione dei servizi di "mediazione familiare e spazio neutro" e del "Centro ascolto per la famiglia" hanno la funzione di intervenire in maniera specifica nella promozione del benessere dell'intero nucleo familiare sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nella fase del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità; favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzare l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Si tratta di uno spazio polivalente che ha il compito di assolvere incarichi che possono agevolare ogni genere di situazione problematica cui un nucleo familiare si trova ad affrontare nelle differenti fasi di crescita dei figli. Il centro ha la principale funzione di migliorare e indirizzare i nuclei familiari seguiti verso una positiva "qualità della relazione tra genitori e figli, matrice fondamentale da cui si sviluppano le competenze cognitive". Il servizio prevede anche di realizzare momenti di formazione e sensibilizzazione finalizzati alla promozione dell'auto mutuo aiuto.

Sono state messe in atto azioni di sostegno psicologico nei riguardi del minore affetto da patologia medio - grave e della sua famiglia, attraverso la realizzazione del progetto "Interventi di tutela del bambino malato", al fine di alleviare la propria sofferenza e di sostenere i genitori affinché ritrovino un adeguato equilibrio di coppia per superare il disorientamento causato dall'evento (auto - aiuto per le famiglie). Ai piccoli pazienti sono garantite le seguenti prestazioni:

- interventi ludico-ricreativi in regime di ricovero, day hospital o domiciliari;
- terapie di gioco che garantiscano il diritto a vivere serenamente la propria infanzia o adolescenza, pur in presenza di malattie temporaneamente invalidanti.

2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva

Tra i servizi di pronta accoglienza ed orientamento per i cittadini di Taranto si pone l'attenzione sul Segretariato Sociale, il Pronto Intervento Sociale, il Servizio Sociale Professionale, la P.U.A. e lo sportello per l'integrazione sociosanitaria- culturale per persone immigrate, che hanno costituito obiettivo di servizio nel PRPS 2018-2020.

Nel 2020 si sono rivolti agli sportelli del **Segretariato Sociale** circa n.7.199 utenti.

Il Servizio di Segretariato Sociale opera come sportello di cittadinanza per l'accesso degli utenti ai servizi e strutture del territorio, garantendo ai cittadini:

- informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita;



Città di Taranto



- unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa;
- favorire l'accesso ai servizi.

Nell'ambito degli interventi previsti nell'Area contrasto alla Povertà intende proseguire le azioni volte ad offrire immediati interventi a persone in difficoltà e/o in condizione di fragilità ed emergenza sociale attraverso il **servizio di Pronto Intervento** ed **Alloggio Sociale**.

Il Servizio prevede:

- Una "équipe operativa" attiva 24 ore su 24, preposta al trattamento delle emergenze/urgenze sociali del territorio per tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, affrontando l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali (art.85 del Regolamento regionale n.4 del 18.1.2007 attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006 n.19);
- Una struttura per adulti in difficoltà in possesso dei requisiti minimi previsti di cui all'art. 36 del Regolamento Regionale n. 4/2007, che offra una risposta temporanea alle esigenze abitative e di accoglienza di persone con difficoltà di carattere sociale, (art. 76 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.).

Nell'Ambito di Taranto il servizio di **Segretariato Sociale**, quale sportello di cittadinanza per le attività di front-office dei servizi Sociali Comunali, è attivo dal 2012 ed è garantito da n.7 assistenti sociali (uno per ciascuno sportello attivo) e n. 4 impiegati amministrativi. Il servizio è accessibile 52 settimane all'anno, 3 giorni alla settimana per 4 ore giornaliere.

Nel **Servizio Sociale Professionale** si svolge la gran parte dei casi di "presa in carico" dei cittadini, verso i quali è necessario fornire delle risposte tradotte in interventi o in erogazione di servizi. Il Servizio Sociale Professionale è chiamato alla lettura e alla decodificazione della domanda sociale, la presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, la predisposizione di progetti personalizzati, l'attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete, l'accompagnamento e l'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.

Gli interventi svolti hanno riguardato attività con valenza generale e settoriale (bambini, ragazzi, nuclei familiari, anziani, disabili, adulti in difficoltà, persone a rischio di emarginazione) e sono stati finalizzati alla presa in carico del cittadino e all'accompagnamento al migliore utilizzo delle prestazioni offerte dalla rete dei servizi.

Il Servizio Sociale professionale è trasversale ai vari servizi specialistici, svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione e coordinamento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari; assume un ruolo di interventi professionali proprio e di livello essenziale per osservare e gestire i fenomeni sociali, erogare prestazioni di informazione, consulenza e aiuto professionale.

L'Assistente Sociale è chiamato anche a collaborare con le Autorità Giudiziarie, in funzione della tutela e della protezione di persone deboli, fragili, minori d'età o dichiarate incapaci a svolgere autonomamente le normali funzioni della vita.

Sono impiegati nel Servizio Sociale Professionale complessivamente n.10 assistenti sociali e n. 7 psicologi di cui:



Città di Taranto



- n. 4 impegnati esclusivamente in specifiche aree (n. 2 AA.SS. Area Anziani e n. 2 AA.SS. Area Disabili);
- N. 3 sono impegnati nell'area dell'abuso e maltrattamento (sia psicologi che assistenti sociali);
- n. 4 sono impegnate nell'area dell'Affido e Adozione (sia psicologi che assistenti sociali);
- n. 2 nell'area immigrazione e minori non accompagnati, (sia psicologi che assistenti sociali);
- n. 2 nell'area politiche giovanili;
- n. 2 nell'area contrasto alla povertà.

Trasversalmente alle attività descritte, le Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale sono impegnate nelle attività richieste dagli organi giudiziari (Tribunale per i minorenni, Procura della Repubblica presso il TM, Tribunale Ordinario, Giudice Tutelare, ecc.).

Porta Unica di Accesso (P.U.A.) - La Direzione Servizi Sociali ha inteso istituire nel novembre 2012, la Porta Unitaria di Accesso al sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari per garantire a tutti i cittadini della città accesso unico ai servizi di natura socio-sanitaria.

La P.U.A. è stata ubicata nelle sedi dei Distretti Socio- Sanitari della ASL.

La Porta Unitaria di Accesso contribuisce a semplificare i contatti tra cittadini, Comune ed Azienda Sanitaria Locale, a migliorare la qualità dei servizi, ad evitare duplicazioni nelle richieste di assistenza che richiedono una valutazione ed un intervento integrato sociosanitario, ad incrementare la trasparenza dell'iter delle pratiche e ad ottimizzare la diffusione dell'informazione all'esterno e all'interno dell'Amministrazione coinvolte.

Il Servizio P.U.A. è stato istituito nel mese di novembre 2012, esternalizzato a seguito di gara ad evidenza pubblica, a mezzo di n. 3 Assistenti Sociali e n. 3 Operatori di Front-Office che garantiscono il funzionamento del servizio per 52 settimane l'anno 5 giorni alla settimana.

Nel 2020, alla P.U.A. si sono registrati circa n. 4.840 accessi complessivi.

Sostegno per l'Inclusione Sociale attiva – Red/RdC, sono interventi nazionali rivolti all'inclusione sociale di cui al Reddito di Cittadinanza (RdC) con liquidazione ai beneficiari dell'indennità dovuta, direttamente dall'INPS, la misura ha carattere universale, ed è condizionata alla valutazione della situazione economica ed alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di Inclusione Sociale e lavorativa finalizzato all'affiancamento della condizione di povertà.

La Regione Puglia nell'ambito delle proprie competenze ha adottato specifici atti di programmazione per rafforzare la stessa prestazione per i propri residenti con la misura "RED 3", ha inteso ampliare la platea dei beneficiari destinando risorse proprie con le linee di azione.

In attuazione all'Avviso PON 3 per l'attivazione dei progetti di Inclusione Sociale, l'Ambito ha avuto la possibilità di assumere n. 15 Assistenti Sociali e n. 5 Amministrativi che hanno condotto le attività relative al controllo dei requisiti di cittadinanza e residenza, nonché a redigere i patti con gli utenti.

Che le istanze RDC istruite ed ammesse nel 2020 sono pari a n. **15.000**;

Che le istanze RED/3 ed. 1 istruite ed ammesse nel 2020 sono pari a n. **128**;

Che le istanze RED/3 ed 2 istruite ed ammesse nel 2020 sono pari a n. **429**.



Città di Taranto



2.1.3 Servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori

INSERIMENTO IN STRUTTURE EDUCATIVE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Il Comune di Taranto provvede all'inserimento di minori che necessitano di immediata accoglienza, cura e assistenza in idonee comunità di accoglienza con il concorso dei soggetti del terzo settore, corrispondendo agli stessi tariffe per le prestazioni erogate, nei limiti massimi, ove previsti, fissati dalle normative regionali e comunali vigenti.

Le Fonti

La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 6 prevede che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale ed in particolare essi assumono, per i cittadini residenti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali o semiresidenziali, gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica.

La Legge Regionale n. 19/2006 individua le tipologie di strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, emanando i criteri per l'autorizzazione e, ove previsto dalla normativa vigente, l'accreditamento delle stesse.

Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss. mm. ii. definisce gli standard qualitativi, strutturali e organizzativi di tali strutture, specialmente con riguardo a quelle rivolte a favore di minori che si trovino in condizione di disagio socio-esistenziale, per i quali l'Ente assume gli obblighi di protezione.

La legge n. 47 del 7/04/2017 introduce le disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati.

I Comuni, ai sensi dell'art. 403 c.c. e/o su provvedimento del Tribunale per i Minorenni competente per territorio, sono obbligati a provvedere a specifiche situazioni di emergenza, quali l'accoglienza presso comunità protette di minori, anche stranieri, in stato di abbandono in quanto privi di valide figure adulte di riferimento, nonché a garantire l'assistenza, cura e messa in sicurezza di minori residenti in stato di disagio e a rischio di esclusione e deprivazione sociale.

AUTORIZZAZIONE E VERIFICA STRUTTURE EDUCATIVE PER MINORI

Il funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali che accolgono minori è subordinato al rilascio di autorizzazione del Comune competente per territorio.

Il gestore dell'attività deve, quindi, presentare domanda allegando la documentazione richiesta.

Il Comune rilascia l'autorizzazione acquisendo preliminarmente il parere della Commissione di esperti, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di autorizzazione di strutture per minori.

Periodicamente la stessa Commissione effettua attività di vigilanza presso le strutture esistenti sul territorio cittadino, sia gestite da Cooperative Sociali che collaborano con il Civico Ente, sia da Organizzazioni che lavorano nel privato, onde constatare il permanere dei requisiti prescritti.



Città di Taranto



Nel 2020 le strutture a sostegno dei minori e la famiglia che sul territorio comunale collaborano con l'Ente sono complessivamente **36**:

- n. 12 comunità educative (art.48 del R.R. n.4/2007) a regime residenziale;**
- n. 12 centri diurni socio-educativi diurni (art.52);**
- n. 1 comunità familiare (art.47)**
- n. 1 comunità per gestanti e madri con figli a carico (art.74);**
- n. 7 gruppi appartamento per madri e gestanti con figli a carico (art.75);**
- n. 1 centro polivalente per minori (art. 104)**
- n. 1 comunità di pronto accoglienza (art. 49)**
- n. 1 centro ludico di prima infanzia (art. 90).**

FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (FNIA) – I 285/97.

Con la legge 285/97 sono state dettate le “Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” ed è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge n. 176/91, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il Fondo é ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano; una quota pari al 30 per cento delle risorse del Fondo é riservata al finanziamento di interventi da realizzare in 16 Comuni, cd. “riservatari”, tra i quali Taranto, per le particolari caratteristiche socio-economiche.

Sono ammessi al finanziamento del Fondo i progetti che perseguono le seguenti finalità:

1. servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto alla povertà e della violenza, misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali (art. 4);
2. innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 5);
3. servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero (art. 6);
4. azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (art. 7).

Il Comune di Taranto, in coerenza con lo scopo e obiettivo della legge di attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, realizza vari servizi che privilegiano il mantenimento dei minori nella famiglia naturale, adottiva o affidataria.

I servizi in atto sono rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà, marginalità e disagio, caratterizzati da interventi che riconoscono i bambini e gli adolescenti come soggetti di diritti e che li vedono coinvolti direttamente come protagonisti. L’attuazione dei progetti a valere sulle risorse del Fondo, è affidata ad organismi appartenenti al terzo settore, ovvero le associazioni di volontariato o di promozione sociale e le cooperative sociali, individuati con procedura ad evidenza pubblica, valorizzando le risorse del territorio.



Città di Taranto



INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2020 A VALERE SUL FNIA:

1. AFFIDO FAMILIARE

L'Affidamento Familiare si configura come un intervento di aiuto e sostegno al minore ed alla sua famiglia e si svolge nell'ambito di un processo dinamico in cui il rapporto di fiducia degli operatori e della famiglia affidataria determina un punto di forza per lo sviluppo e l'autostima dello stesso nucleo di origine. Come previsto dall'art.19 del Regolamento sui servizi socio-assistenziali, in attuazione alla legge 149 a modifica della legge 184/83, l'Ente eroga un contributo economico alle famiglie affidatarie; per i parenti obbligati al mantenimento dei minori sono stati stabiliti parametri reddituali, al fine della corresponsione del contributo stesso.

Attraverso la collaborazione con associazioni delle famiglie affidatarie, l'Ente sta cercando di formalizzare un sistema per l'affido e l'accoglienza diversificata, ossia una rete partecipativa e sussidiaria solida tra attori del pubblico e del privato sociale che vuole essere il punto di partenza per favorire, nel tempo, l'incremento qualitativo e quantitativo degli affidamenti familiari in città, ma anche lo sviluppo di una nuova cultura dell'affido, per progettare, implementare attività e avviare nuove iniziative di qualità che contribuiscano a garantire ad ogni minore il diritto di vivere in famiglia.

2. CONTRIBUTO ECONOMICO ALTERNATIVO-PROGETTO "FAMIGLIA INSIEME"

La politica sociale portata avanti dal Comune di Taranto intende svolgere un ruolo di recupero ed un intervento atto a promuovere "la cultura dei servizi alle famiglie" tramite modalità di azioni finalizzate a mantenere l'integrità della famiglia, attraverso il sostegno psico-sociale mirato a supportare le "inadeguatezze" degli stessi ruoli genitoriali in tanti nuclei affetti da disagio, disgregazione e molte povertà di vita.

Tale progetto vuole compiere, sul bacino d'utenza descritto, un percorso che, partendo dal recupero, passa alla prevenzione mirando ad una forma più strutturata di promozione delle energie della famiglia, tramite aiuti quali il sostegno psicologico, nonché l'erogazione di contributi economici, finalizzati a riconoscere l'adolescente, il bambino nei loro bisogni.

Il progetto stabilisce un turnover delle famiglie da seguire e mira a sostenere quei nuclei familiari con minori a carico destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile, per problematiche relative ad una parziale incapacità genitoriale abbinata al disagio socio-economico.

3. SERVIZIO di ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Il fenomeno della dispersione scolastica nella città di Taranto è un dato allarmante e difficile da arginare.

I dati statistici forniti dalle scuole evidenziano che la famiglia con grave disagio socio-economico è carente nei comportamenti educativi e non mostra interesse all'istruzione del minore.

Occorre, quindi, valorizzare e responsabilizzare la famiglia attraverso un aiuto domiciliare da parte di operatori specializzati che devono supportarla e affiancarla durante il percorso educativo dei propri figli.



Città di Taranto



Il Servizio si prefigge, attraverso una idonea azione di sostegno, di riconoscere e superare, insieme alla famiglia, le condizioni che hanno determinato una situazione di disagio, per porre in essere percorsi mirati, da una parte, facilitare il superamento delle condizioni di crisi e l'avvio di processi di cambiamento all'interno del nucleo familiare e, dall'altra, offrire risposta ai bisogni del minore attraverso la realizzazione di progetti educativi personalizzati, atti a favorire lo sviluppo armonico e completo della sua personalità.

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare si svolgerà prevalentemente presso il domicilio del nucleo e, qualora se ne ravvisi la necessità, presso i contesti educativi in cui i minori sono inseriti.

Ogni progetto viene opportunamente stilato in rapporto all'età del minore, alle sue esigenze di crescita, alle condizioni di eventuale compromissione delle competenze familiari e al grado di disadattamento sociale.

4. ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO.

Tutoraggio e accompagnamento educativo per ragazzi in età 16-21 anni

Il progetto ha lo scopo di sostenere i minori in condizioni di disagio evolutivo e familiare, a rischio di devianza o entrati nel circuito penale; di prevenire condizioni di rischio evolutivo; di sostenere l'autonomia e stimolare l'espressione di potenzialità e di competenze; di accompagnare il ragazzo in positivi percorsi di socializzazione e formazione, stimolando adeguati livelli di responsabilizzazione e motivazione.

Il servizio si realizza attraverso TIROCINI FORMATIVI-BORSE LAVORO individuali in azienda per la durata di 06 mesi, con impegno orario massimo mensile per ciascun adolescente pari a 80 ore e corresponsione di incentivo economico.

5. INTERVENTI DI TUTELA DEL BAMBINO MALATO

Il Servizio si prefigge di mettere in atto azioni di sostegno psicologico nei riguardi del minore affetto da patologia medio-grave e della sua famiglia, garantire tutela e sostegno al minore in stato di svantaggio psico-fisico, aiutare a vivere con serenità, consona alla fascia d'età, la malattia e sostenere i genitori del bambino malato affinché ritrovino un adeguato equilibrio di coppia per superare il disorientamento causato dall'evento. Ai piccoli pazienti sono garantite le seguenti prestazioni: interventi ludico-ricreativi in regime di ricovero, day hospital o domiciliari e terapie di gioco che garantiscano il diritto a vivere serenamente la propria infanzia o adolescenza pur in presenza di malattie temporaneamente invalidanti.

6. ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Si tratta di interventi di socializzazione e di potenziamento delle attività di sostegno scolastico in favore di minori frequentanti la scuola dell'obbligo che presentano difficoltà nello studio, con la collaborazione di Centri Diurni, già convenzionati con il Civico Ente a cui affidare il servizio.

Sono programmati interventi con lo scopo di offrire ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche che risiedono in quartieri cittadini a forte tensione sociale, la possibilità di fruire di aiuti mirati a colmare lacune scolastiche e consolidare le proprie potenzialità, oltre che vivere momenti di socializzazione ed aggregazione.



Città di Taranto



7. CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI

Il Centro polivalente è una struttura aperta alla partecipazione di minori e di giovani del territorio ed opera in raccordo con i Servizi Sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di interventi di socializzazione ed educativi-ricreativi, miranti a contrastare fenomeni di disagio minorile.

Il Centro offre una pluralità di attività ed interventi finalizzati al sostegno e accompagnamento dei giovani attraverso attività di affiancamento, recupero scolastico, attività di informazione, orientamento scolastico e professionale, attività di animazione ludico-ricreative.

SEVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EXTRA-SCOLASTICA

Il servizio è stato erogato in favore di n. 180 alunni disabili, prevede l'inserimento della figura dell'assistente educatore affiancato all'insegnante di sostegno ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie, ivi comprese la scuola per l'infanzia

CENTRI LUDICI PER LA PRIMA INFANZIA

Nell'ambito delle politiche della prima infanzia sono stati realizzati n. 1 Centro Ludico non solo per offrire un servizio di cura alla persona ma per consentire la partecipazione delle mamme al mercato del lavoro. Ciascun Centro è destinato all'accoglienza di n. 25 minori in fascia di età 3 – 36 mesi.

Sono state assicurate le seguenti prestazioni:

- Sostegno alle famiglie con particolare attenzione a quelle monoparentali nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- Formazione e socializzazione dei bambini a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Servizio di cura e sorveglianza continuativa del bambino, attività educative, ludico –ricreative ed espressive.

EROGAZIONE LATTE FORMULATO

L'erogazione di latte formulato in favore di minori nella fascia di età 0-6 mesi appartenenti a nuclei familiari che vivono situazioni di disagio economico costituisce uno degli interventi previsti dal Regolamento Comunale sui servizi socio-assistenziali per il sostegno alla natalità e maternità.

LEGGE 448/98 ASSEGNO DI MATERNITA' ED ASSEGNO IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIU' MINORI A CARICO

In virtù della legge 448/98 artt.65 e 66, il Comune di Taranto provvede all'istruttoria delle pratiche relative all'erogazione, entro il 6° mese di vita del bambino/a, dell'assegno di maternità in favore



Città di Taranto



di madri che non lavorano, secondo parametri di reddito stabiliti e dell'assegno in favore dei nuclei familiari con tre o più figli a carico, secondo una tabella di reddito di riferimento. Una volta completata l'istruttoria e trasmessa in via telematica all'INPS, l'assegno viene erogato, direttamente dall'INPS, ai beneficiari.

BONUS "BENVENUTI IN CITTA"

La Giunta comunale, con deliberazione n 156 del 25.6.2020, nel rispetto dei principi di tutela dei diritti della famiglia ed allo scopo di sostenere la natalità nella propria comunità, ha adottato una misura di sostegno a favore delle famiglie residenti nel proprio territorio da almeno 3 anni e che si trovano in condizioni di fragilità socio-economiche, con l'obiettivo di concorrere alle spese legate alle nuove nascite.

Il Bonus "Benvenuti in Città" concorre all'obiettivo di sostegno alla natalità con un contributo di € 300,00 (trecento Euro) una tantum, alle spese legate per le nuove nascite dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

"VOUCHER DI CONCILIAZIONE" (GIÀ BUONI SERVIZIO PER MINORI) - SUB AZIONE 8.6A DEL PO PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

I buoni servizio sostengono il pagamento delle rette (quota sociale) da parte delle famiglie pugliesi per incentivare la fruizione di servizi a ciclo diurno per persone disabili e anziane non autosufficienti e per minori. Costituiscono dei "titoli di acquisto" spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia, autorizzate al funzionamento in via definitiva, che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette e al contempo concorrono a sostenere la piena occupazione delle strutture pubbliche e private in fase di start-up sul territorio regionale.

BUONI SERVIZIO MINORI SOSPESI A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID - ADDENDUM AI CONTRATTI DI SERVIZIO

Con nota della Regione Puglia dell'11 marzo 2020 n. prot. AOO/183/402, è stata disposta la sospensione a far data dal 12 marzo 2020, delle attività dei centri semiresidenziali sanitari, sociosanitari e socio assistenziali per soggetti anziani, disabili, minori, psichiatrici (centri diurni e centri polivalenti) su tutto il territorio regionale in conseguenza della dichiarazione di pandemia da COVID_19.

La Regione Puglia ha ritenuto destinare risorse finanziarie per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19 e di mettere in sicurezza il sistema di offerta dei servizi accreditati ai sensi delle Sub-Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia.

ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2020 NELL'AMBITO DELLA EFFICIENZA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI:

- Affidamento del Monitoraggio rendicontazione e consulenza del programma Fondo sociale



Città di Taranto



P.O. FESR-FSE 2014-2020 - Azione 9.7 sub Azione 9.7.1 “Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza” – “Buoni Servizio Disabili e Anziani”

- Modifica composizione Commissione di vigilanza e controllo strutture e servizi sociali ex art. 41 Regolamento regionale n. 4/2007.
- Emergenza Coronavirus - rimodulazione della tariffa relativa al periodo di sospensione delle attività dei centri diurni socio-educativi per minori.
- Risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate al Comune di Taranto per il potenziamento dei Centri estivi 3-14 anni: procedure per il riparto del finanziamento tra i soggetti promotori – Approvazione Avviso Pubblico.
- Istituzione di un Elenco aperto di strutture residenziali e semiresidenziali, autorizzate al funzionamento e accreditate per l'accoglienza di minori allontanati dalla famiglia, gestanti o madri con minori in carico residenti nel Comune di Taranto e minori stranieri non accompagnati. Approvazione Avviso Pubblico.
- Approvazione nuovo “schema di convenzione” per l'erogazione di prestazioni socio assistenziali ed educative a carattere semiresidenziale e residenziale a favore di minori assistiti dal Comune di Taranto.
- Indicazioni operative e prescrizioni di carattere generale ed organizzative per la prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 nelle strutture di accoglienza per minori.
- Implementazione Banca dati strutture educative a carattere semiresidenziale e residenziale convenzionate.
- Disciplina delle modalità di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle prestazioni socio-assistenziali erogate a favore di minori.
- Buoni servizio minori sospesi a seguito della pandemia da Covid – Rimodulazione dei servizi ex DGR Puglia n. 622/2020 – Approvazione schemi Addendum ai contratti di servizio.
- Progetto attuativo e riparto delle risorse relative all'utilizzo dei “Voucher conciliazione “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6”.
- Legge 285/97-Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (FNIA). Programmazione 2021:
 - Servizi Domiciliari Integrati di sostegno a Minori e Famiglie
 - Interventi diretti alla tutela dei diritti del bambino malato ed ospedalizzato
 - Sostegno alla genitorialità - Misure alternative all'istituzionalizzazione
 - Interventi di socializzazione ricreativi-educativi minori 6 -18 anni
 - Sostegno economico alle famiglie affidatarie
 - Sostegno alla frequenza scolastica



Città di Taranto



INTERVENTI ECONOMICI

- **Contributi abitativi**

Il servizio consiste nell'erogazione di un contributo economico mensile di € 300,00, per la durata massima di tre anni in casi di estrema necessità, alle famiglie che si trovano in condizioni di emergenza abitativa e che presentano precarie condizioni economiche.

Nel 2020 sono state istruite n. 59 pratiche.

- **Contributi straordinari**

L'intervento prevede aiuti monetari ai cittadini in difficoltà economica al fine di garantire il soddisfacimento dei loro bisogni. n. 451 istanze accolte nell'anno 2020.

- **Contributo per abbattimento barriere architettoniche**

Nel 2020 sono stati erogati n. 15 contributi per abbattimento barriere architettoniche.

- **Contributo alla genitorialità**

Nell'ottica di affrontare la c.d. "Fase 2" dell'emergenza Covid-19, nei limiti delle competenze comunali, ed a seguito di appositi incontri tenutisi con le associazioni di categoria, con i sindacati, con le parti sociali e con Enti e Istituzioni, si è ritenuto di fondamentale importanza elaborare un'apposita strategia per la ripartenza della Città sotto l'aspetto socio-economico, adottando misure a sostegno delle famiglie del territorio, con particolare attenzione ai soggetti e ai nuclei più disagiati, erogando un **contributo alle figure genitoriali, rivolto ai nuclei familiari nei quali lavora la figura materna, con minorenni in età scolare.**

Nel 2020 sono state liquidate n. 329 pratiche.

- **Contributi Parrocchie del territorio e Caritas per acquisto e distribuzione beni alimentari per famiglie disagiate.**

ATTIVAZIONE PROGETTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA':

A livello di Ambito Territoriale sono state promosse e sostenute azioni progettuali che prevedono il prezioso apporto da parte delle realtà dell'associazionismo per la realizzazione di interventi di particolare rilievo come, ad esempio, la realizzazione di politiche di conciliazione, gli interventi di socializzazione e promozione dell'invecchiamento attivo che contemplano anche le più opportune attività di promozione, sensibilizzazione ed animazione territoriale. Tali proficue relazioni sono peraltro confermate dalle numerose richieste di partenariato pervenute all'Ambito per la partecipazione a progetti finanziati da Avvisi nazionali e regionali – tra cui anche quelli finalizzati a sostenere il protagonismo giovanile – al fine di ampliare ed ancor più qualificare l'offerta di interventi nell'area delle politiche familiari a favore di persone con disabilità e degli anziani.

Rientra nelle facoltà delle Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale, operanti sul territorio e regolarmente iscritte negli appositi Registri Regionali, la richiesta di contributi mirati al finanziamento delle attività o per l'attuazione di progetti con riconosciuta valenza sociale.

1. **sprechi alimentari denominato "Taranto 0 spreco" attraverso finanziamenti regionali per la realizzazione di progetti per rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi**



Città di Taranto



alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017.

2. affidamento del **“Servizio di assistenza, acquisto e distribuzione dei beni di prima necessità alle persone fragili e senza fissa dimora”** aggiudicata in favore della associazione di volontariato.
3. **emergenza sanitaria covid-19 – pacchetto locale di misure per la ripartenza socio-economica del sistema taranto - acquisto e distribuzione generi alimentari e beni di prima necessità’.**

L'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di una Associazione di Volontariato per l'affidamento del servizio di acquisto e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità in favore di coloro chesi trovano, a causa della pandemia, in condizioni di grave disagio socio-economico. I destinatari dell'iniziativa sono le famiglie del territorio, con particolare attenzione ai soggetti e ai nuclei più disagiati, tutte le persone che si trovano in uno stato di emergenza sociale tale da richiedere un supporto e comunque diconcerto con il Servizio Sociale Professionale. Lo stanziamento per la suddetta iniziativa è di € 50.000,00.

4. **emergenza sanitaria covid-19 – pacchetto locale di misure per la ripartenza socio-economica del sistema taranto” - sostegno psicologicoa distanza.**

L'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di una Associazione di Volontariato per l'affidamento delle attività di sostegno psicologico a distanza. Il rimborso spese massimo previsto è di € 5.000,00 per il sostegno psicologico a distanza dei cittadini che versano in uno stato di fragilità psicologica per le conseguenze legate all'emergenza sanitaria. Gli interventi dovranno essere effettuati di concerto con il Servizio Sociale Professionale.

5. **emergenza sanitaria covid-19 – pacchetto locale di misure per la ripartenza socio-economica del sistema taranto - rimborso spese sostenute da volontari per il presidio di alloggi di emergenza.**

L'istruttoria pubblica di cui al presente Avviso di indizione è finalizzata alla selezione di Associazioni di Volontariato per l'assegnazione delle attività relative al presidio di alloggi di emergenza. Il rimborso delle spese sostenute avverrà previa rendicontazione delle stesse. Lo stanziamento per la suddetta iniziativa è di € 5.000,00.

Buoni Spesa COVID-19

Il Comune di Taranto nell'anno 2020 ha erogato contributi per l'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità, mediante voucher sociali, in favore delle famiglie in difficoltà a causa dei riflessi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sostegno che opera a valere sulle risorse straordinarie stanziata dalla Ordinanza n.658/2020 della Protezione Civile nazionale. Sono stati erogati n.15.244 buoni spesa cartacei del valore di € 50,00 cadauno e n.8.446 buoni spesa cartacei del valore di € 30,00 cadauno per un numero totale di buoni di 23.690 e per un importo totale erogato pari a € 1.015.580.



Città di Taranto



Buoni erogati Prima trance

buoni da	erogati	importo
50 €	10563	528.150 €
30	5403	162.090 €
totale		690.240 €

Buoni erogati Seconda trance

buoni da	erogati	importo
50 €	4681	234.050 €
30	3043	91.290 €
totale		325.340 €

Buoni Spesa Covid erogati al 31/12/2020.

Buoni erogati Prima e Seconda tranche		
buoni da	erogati	importo
50 €	15244	762.200 €
30	8446	253.380 €
totale		1.015.580 €

2.1.4 I Servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze.

Per quanto concerne il **Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)** l'utenza, nel corso del 2020 è stata costituita da n. 185 persone tra anziani e disabili. I cittadini accedono al servizio compilando dei moduli di domanda; l'organizzazione del servizio prevede la predisposizione della cartella sociale individuale e l'elaborazione del P.A.I./P.E.I. Sono complessivamente n. 58 gli operatori impiegati in questo servizio di cui n. 2 assistenti sociali per un totale di ore erogata pari a n. 50.505.

E' inoltre attivo il **Servizio di Domiciliarità e Riabilitazione** psico sociale in favore di n. 15 persone con problematiche di natura psichica.

Il servizio ha inteso consolidare una serie di interventi integrati a domicilio con l'obiettivo di migliorare le condizioni di persone che vivono da sole o in stato di abbandono assicurando una vita di relazione evitando il ricorso alla istituzionalizzazione.

Il servizio è rivolto ad utenti di età compresa tra i 18 e i 65 anni residenti nel territorio del Comune di Taranto in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria.



Città di Taranto



L'**Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)** ha garantito nel 2020 la presa in carico di n. 150 utenti a parte il dato relative alla erogazione dei Buoni Servizio pari a 132 utenti (dato riferito complessivamente alle Cure Domiciliari - SAD - ADI). Gli operatori dedicati sono complessivamente n. 52 di cui n. 3 assistente sociale. Sono state complessivamente erogate circa 60.000 ore nell'annualità 2020. Anche in questo caso i cittadini accedono alle prestazioni integrate compilando un modulo di domanda. Il servizio prevede sia la progettazione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) - predisposta mediante valutazione multidimensionale dell'U.V.M. - che la gestione di una cartella sociale per ciascun utente. A questi dati si aggiungono quelli dell'**A.D.I. ASL** la quale ha garantito nel 2020 la presa in carico di n. 2.182 utenti di cui n. 1259 anziani e n. 640 malati terminali. Risultano in lista di attesa n. 93 utenti. Gli operatori dedicati sono complessivamente n. 23.739 di cui n. 249 terapisti della riabilitazione (di cui n. 30 per gli anziani e n. 145 n. per i malati terminali) e n. 15.180 infermieri professionali (di cui 7.827 per gli anziani e 2370 per i malati terminali). Sono state complessivamente erogate n. 20.139,35 ore nell'annualità 2020.

Sono invece n. 200 gli inserimenti nei 2 **centri di socializzazione per anziani** garantiti nell'anno in questione.

Nei n.4 **centri diurni socio-educativi e riabilitativi** sono stati ospitati n.120 utenti. I centri sono stati aperti 5 giorni alla settimana per 50 settimane.

Al 31.12.2020 risultano attivati n. 50 inserimenti in strutture residenziali per disabili, n. 400 inserimenti in strutture residenziali per minori, n. 86 inserimenti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti, n. 2 inserimenti in strutture residenziali per anziani autosufficienti e n. 7 donne e n. 14 minori inserimenti presso la casa rifugio.

Nel 2020 per il servizio di **trasporto disabili** hanno avuto accesso n.200 persone con disabilità per il raggiungimento di strutture riabilitative e di centri diurni socio-educativi e riabilitativi.

Altro fondamentale intervento attuato in questo Ambito è stato il **servizio pasti caldi domiciliari in favore di anziani non autosufficienti**, di cui hanno usufruito n. 30 beneficiari anziani, sette giorni la settimana. Il servizio è stato attivo per tutto l'anno.

2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori.

Ai sensi della Legge Regionale n. 29/2014 è stata predisposta la Manifestazione d'Interesse per l'affidamento di un Centro per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza contro le donne e i minori. Il servizio è stato affidato ed ha in carico n. 124 utenti, sono stati avviati n. 5 percorsi/Progetti.

In strutture per contrastare e prevenire la violenza su donne e minori sono in carico n. 13 utenti.

2.1.6 Le Azioni di sistema e governance.

Nel 2020 l'Unità di Valutazione Multidimensionale ha valutato circa n.3.650 casi.



Città di Taranto



Gli Assistenti Sociali impegnati nelle U.V.M. sono dipendenti del Comune di Taranto e prestano la loro attività nell'interno delle Unità di valutazione mediamente n. 2 volte la settimana per ciascuna area.

2.2

Le azioni trasversali all'attuazione del piano sociale di zona

Con riferimento alle azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona, l'Ambito di Taranto ha garantito alla propria comunità:

Buoni di conciliazione Disabili e Anziani le strutture iscritte al catalogo telematico delle offerte sono state n. 08 e ed il buono è stato erogato a n. 288 utenti.

2.3

La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati

L'analisi dei servizi garantiti dall'Ambito Territoriale Sociale di Taranto passa attraverso diversi aspetti necessari a garantirne la qualità per l'accessibilità da parte della popolazione e l'effettiva efficacia dei servizi erogati nella soddisfazione dei bisogni.

Dall'analisi complessiva effettuata all'interno del territorio dell'Ambito di Taranto, in merito alle strutture e servizi autorizzati, emerge un quadro piuttosto eterogeneo riportato nelle tabelle seguenti.

Nell'Ambito Territoriale di Taranto esiste un sistema di strutture che offrono servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a sostegno di minori, disabili, anziani e persone con problematiche psico-sociali.

Nel 2020 le strutture a sostegno dei minori e la famiglia che sul territorio comunale collaborano con l'Ente sono complessivamente n. 52 e sono così distribuite:

- N. 12 comunità educative (art. 48 del R.R. n. 4/2007) a regime residenziale;
- N. 12 centri socio-educativi diurni (art. 52);
- N. 1 comunità familiare (art. 47);
- N. 1 comunità di pronta accoglienza (art. 49);
- N. 8 asili nido (art. 53) di cui 1 a gestione diretta comunale;
- N. 1 comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico (art. 74);
- N. 7 gruppi appartamento per madri e gestanti con figli a carico (art. 75);
- N. 4 ludoteche (art. 89);
- N. 5 centri ludici prima infanzia (art. 90);
- N. 1 Centro Polivalente per minori (art. 104).

N	Denominazione	Ente titolare e/o gestore	Sede legale	Indirizzo	Capacità ricettiva (n. Posti)	Data rilascio autorizz. Provv. Provvis.	Num. Provv.to di autorizz. Definitiva	Estremi iscrizione registro regionale
1	COM. FAMILIARE	COOP. SOC.	Via Istria 80	Via Istria 80	6	/	n. 28 del	n. 388 del



Città di Taranto



	“LA MIMOSA” ART. 47	“LA MIMOSA”	- Taranto	- Taranto			18/01/2010	25/05/2010
2	COM. ED. “IL SOGNO” ART.48	COOP. SOC. “PORTE APERTE”	Via E. D’Amore 47 - Taranto	Via Oberdan 133 - Taranto	8	n. 71 del 19/02/2004	n. 369 del 19/05/2010 n. 245 del 31/03/2011	n. 733 del 15/11/2010
3	COM. “MAGNA GRECIA” ART. 48	SOC. COOP. “MAGNA GRECIA”	Via Venezia Giulia 80 - Taranto	Via Venezia Giulia 80 - Taranto	8	n. 263 del 22/10/2004	n. 69 del 03/02/2010	n. 394 del 25/05/2010
4	COM. ED. “AIRONE JUNIOR” ART. 48	COOP. SOC. “NUOVA AIRONE”	Via Orsini 35 - Taranto	Via Orsini 35 - Taranto	8	n. 83 del 26/02/2004	n. 70 del 03/02/2010	n. 395 del 25/05/2010
5	COM. ED. “PRISMA 2” ART. 48	COOP. SOC. “PRISMA”	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 73 – Taranto p. 1	4	n. 63 del 19/02/2004	n. 34 del 21/01/2010	n. 390 del 25/05/2010
6	COM. ED. “PRISMA 3” ART. 48	COOP. SOC. “PRISMA”	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 73 – Taranto p. 2	4	n. 68 del 19/02/2004	n. 33 del 21/01/2010	n. 389 del 25/05/2010
7	COM. ED. “PRISMA 7” ART. 48	COOP. SOC. “PRISMA”	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 150 - Taranto	5	n. 184 del 28/11/2005	n. 36 del 21/01/2010	n. 392 del 25/05/2010
8	COM. ED. “PRISMA 8” ART. 48	COOP. SOC. “PRISMA”	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Japigia 7 - Taranto	5	n. 56 del 19/02/2004	n. 37 del 21/01/2010	n. 393 del 25/05/2010
9	COM. ED. “DE FEIS” ART.48	“FONDAZIO NE ROCCO SPANI”	Via Pentite 23 - Taranto	Via Pentite 23 - Taranto	10	n. 55 del 19/02/2004	n. 658 del 23/09/210	n.875 del 15/12/2010
10	COM. ED. CHICCO DI GRANO 3 ART.48	SOC. COOP. PAM	Viale Jonio n.441 Taranto	Viale Jonio n.441 Taranto	10		n. 154 del 15/02/2012	n.380 del 03-04-2012
11	COM. ED. CHICCO DI GRANO 1 ART.48	SOC. COOP. PAM	Via Cagliari 30 Taranto	Via Cagliari 30 Taranto	10		n. 1252 del 06-12-2016	n. 62 del 30-01-2017
12	COM. ED. CHICCO DI GRANO 2 ART.48	SOC. COOP. PAM	Via Cagliari 30 Taranto	Via Cagliari 30 Taranto	8		n.175 del 13-02-2019	n. 613 del 09-07-2019
13	COM. ED. CHICCO DI GRANO 6 ART.48	SOC. COOP. PAM	Via Cagliari 30 Taranto	Via Cagliari 30 Taranto	8		n.144 del 06-02-2019	n. 612 del 09-07-2019
14	COM. PRONTA ACCOGLIENZA “PRISMA” ART. 49	COOP. SOC. “PRISMA”	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti 150 - Taranto	3	/	n. 118 del 12/03/2007	n. 410 del 15/10/2007
15	CENTRO SOC. EDUCATIVO “PORTE APERTE” ART. 52	COOP. SOC. “PORTE APERTE”	Via E. D’Amore 47 - Taranto	Via Oberdan 151-157 - Taranto	30	/	n. 654 del 25/11/2009	n. 190 del 17/03/2010
16	CENTRO SOC. EDUCATIVO “IL MELOGRANO” ART. 52	COOP. SOC. “SOPAIP”	Via Mulino 36 – Talsano (Taranto)	Via Mulino 36 – Talsano (Taranto)	20	/	n. 655 del 25/11/2009	n. 191 del 17/03/2010



Città di Taranto



17	CENTRO SOC. EDUCATIVO "CHICCO DI GRANO 4" ART. 52	COOP. SOC. "PAM SERVICE"	Via Cagliari n.30 Taranto	Via Cagliari n.30 Taranto	30		n.1235 del 05-12-2016	n. 51 del 30-01-2017
18	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "PRISMA" ART. 52	COOP. SOC "PRIMA"	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 73 - Taranto	28	/	n. 276 del 08-03-2018	n. 391 del 25-05-2010
19	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "PRISMA" ART. 52	COOP. SOC "PRIMA"	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 150- Taranto	28		n.119 del 12-03-2007	n.411 del 15-10-2007
20	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "IL FILO DI ARIANNA"	Il Filo di Arianna	via Genova n. 37/b Taranto	via Genova n. 37/b Taranto	20		n. 672 del 27-07-2012 ?????	n. 1294 del 23-11-2012
21	CENTRO EDUCATIVO "IL PICCOLO PRINCIPE" ART. 52	Coop. La Vela	Via Venezia n. 230 – Taranto	Via Venezia n. 230 – Taranto	30		n. 674 del 27/07/2012	n. 1069 del 12/10/2012
22	CENTRO EDUCATIVO Zefiro Lysithea ART. 52	Coop Sociale Zefiro	Via Toscana n. 25A Taranto	viale del Lavoro n. 13 Taranto	30		n. 692del 15-09-2011	n.1108 del 08-11-2011
23	CENTRO SOC. EDUCATIVO DIURNO "L'ISOLA DELLA FANTASIA" ART. 52	COOP. SOC. "FONDAZIONE ROCCO SPANI"	Via Pentite 23 - Taranto	Via Pentite 1 - Taranto	30	n. 62 del 19/02/2004	n. 657 del 23/09/2010	n.874 del 15/12/2010
24	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO ART. 52	COOP. SOC. "LA SOLIDARIETÀ"	P.le Bestat 24 - Taranto	Via Minniti 83 - Taranto	30	/	n. 186984 del 18/12/2013	n.130 del 12/2/2014
25	CENTRO EDUCATIVO "L'AQUILA " ART. 52	COOP. L'AQUILA	Via Temenide	Via Temenide	30		n. 157 del 12/11/2012	n. 1405 del 13/12/2012
26	ASS. DI VOLONTARIATO ONLUS NOI E VOI ART. 52	ASS. DI VOLONTARIATO ONLUS NOI E VOI	Via della Transumanza n. 1	Via della Transumanza n. 1	30	/	n. 1277 del 31/10/2019	n. 1081 del 26/11/2019
27	ASILO NIDO SELENE ART.53	COOP. Selene	Via Medaglie d'Oro 147	Via Medaglie d'Oro 147	23	/	n.188 del 19/2/15	n.387 del19/5/15
28	ASILO NIDO "MARGRANDE" ART. 53	CONSORZIO "SOLIDALE"	Via Istria 80 - Taranto	Viale Virgilio 64 - Taranto	26	/	n. 595 del 29/10/2009	n. 189 del 17/03/2010
29	ASILO NIDO "IL CASTELLO DEI GIOCHI" ART. 53	SOC. S.A.S. "PLAY POINT"	Via Franchina 10 – Talsano (Taranto)	Via Giacinti n.19 Lama	30	/	n. 434 del 17/06/2010	n. 741 del 15/11/2010
30	ASILO NIDO	Coop.	Via Pisa 23	Via Pisa 23	25	/	n.879 del	n.907 del



Città di Taranto



	GIROTONDO art.53	Girotondo					25/7/14	7/10/14
31	ASILO NIDO "A PICCOLI PASSI" ART. 53	SOC. COOP. "A PICCOLI PASSI"	V.le del Lavoro IIB		24	/	n. 79783 del 22/05/2013	n. 582 del 25/06/2013
32	ASILO NIDO "SANTA RITA DA CASCIA" ART. 53	FONDAZIO NE SANTA RITA	P.zza S. Rita da Cascia	P.zza S. Rita da Cascia	35		n. 271 del 18/03/2014	n.420 del 16/5/2014
33	Asilo Nido La cicogna art.53	Impresa Soc.La Cicogna	Via Plateja 74	Via Plateja 74	24		n. 1339 22/12/15	
34	IL MONDO DEI PICCOLI IMPRESA SOCIALE SRL ART. 53	IL MONDO DEI PICCOLI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	VIA PROF. G. PELUSO n. 7-9-11 Taranto	VIA CAURI n. 7/9/11	26		n. 688 del 10-06-2019	n. 690 del 29-07-2019
35	COM. ALLOGGIO "IL PICCOLO PRINCIPE" ART. 74	SOC. COOP. LA VELA	Via Venezia 230	Via Lago di Lugano 2 - Taranto	8	/	n. 900 del 25/09/2013 n. 1104 del 19/11/2013	n. 234 del 07-03-2014
36	GRUPPO APPARTAMENTO "LA CASA" ART. 75	COOP. SOC "PRIMA"	Via Minniti, 73 - Taranto	Via Minniti, 54 - Taranto	n.3 ospiti adulte	/	n. 110 del 25/02/2009	n. 194 del 09/04/2009
37	GRUPPO APPARTAMENTO ART. 75	COOP. SOC "PRIMA"	Via Minniti, 73 -	VIA DIEGO PELUSO n. 93	2		n. 324 del 8-04-2014	n. 439 del 16-05-2014
38	GRUPPO APPARTAMENTO "IL TULIPANO BIANCO" ART. 75	SOC. COOP. "LA VELA"	c.so Italia 304/b1 - Taranto	Via Acclavio 84 - Taranto	3	/	n. 912 del 07/12/2010	n.118 del 01-03-2011
39	GRUPPO APPARTAMENTO "IL PIANETA DEL LAMPIONAIO 329" ART. 75	SOC. COOP. "LA VELA"	Via Venezia n. 230-232 Taranto	VIA ROMA N. 154 n. 42	2	/	n. 885 del 29-09-2017	n. 1194 del 14-12-2017
40	GRUPPO APPARTAMENTO "ASTEROIDE 325" ART. 75	SOC. COOP. LA VELA	Via Venezia n. 230-232 Taranto	V.Primule, 42 1 piano	2 ospiti adulti	/	n. 1297 del 04/12/2015	n.595 del 20/06/2016
41	GRUPPO APPARTAMENTO "ASTEROIDE B612" Art 75	SOC. COOP. LA VELA	Via Venezia n. 230-232 Taranto	V.Primule, 42 piano terra	2 ospiti adulti	/	n.458 del 24/04/2015	n.377 del 18/05/2015
42	GRUPPO APPARTAMENTO "ASTEROIDE 326" Art 75	SOC. COOP. LA VELA	Via Venezia n. 230-232 Taranto	V.Primule, 42 piano terra	4		n. 226 del 23-02-2018	n.475 del 24-05-2018
43	LUDOTECA "LA FABBRICA DEI SOGNI" ART. 89	ASS. CULTURALE "LA GOCHI"	C.so Vittorio Emanuele 435 -	C.so Vittorio Emanuele 435 - Talsano	30	/	n. 457 del 25/06/2010	n. 738 del 15/11/2010



Città di Taranto



			Talsano (Taranto)	(Taranto)				
44	Ludoteca le Muse Art. 89	Coop.Le Muse Ludica	Via Crispi 16	Via Crispi 16	19		n.367 del 18/4/2016	
45	D&D Picci Deborah e De Chirico Valeria Art 89	MAGICABU LA IL GIORDINO INCANTATO	Via Circonvalla zione dei Fiori n. 255\M	Via Dalie	30		n. 607 del 15-12-2008	n. 81 del 17-02-2009
46	Comune di Taranto ART. 89	Servizio Ludoteca	P.le Bestat n. 1	Via Pisa	30		n. 200 del 04-05-2012	n. 555 del 20-06-2013
47	Centro Ludico “gli Amici di Winnie Pooh” Ass. Sviluppo Culturale Plateja, ART. 90	Ass. SVILUPPO CULTURALE PLATEJA	Via Plateja 49 – Taranto	Via Plateja 49 – Taranto	12		n. 1018 del 05/11/2014	n. 1122 del 03/12/2014
48	PG “MELANIE KLAINE” – COOP. SOC Art. 90	PG “MELANIE KLAINE” – COOP. SOC	VIA NAPOLI n. 58/B	VIA NAPOLI n. 58/B	25		n. 336 del 22-03-2018	n. 467 del 23-05-2018
49	IL CERCHIO MAGICO ART. 90	IL CERCHIO MAGICO	via primule n. 36	via primule n. 36	20		n. 382 del 10-04-2017	n. 560 del 30-05-2017
50	IL MONDO DEI PICCOLI IMPRESA SOCIALE SRL ART. 90	IL MONDO DEI PICCOLI IMPRESA SOCIALE SRL	VIA PROF. G. PELUSO n. 7-9-11	VIA PROF. G. PELUSO n. 7-9-11	30		n. 55 del 18-01-2018	n. 539 del 19-06-2018
51	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA “MARSUPIO” ART. 90	ASS. CULTURALE “LA GOCHI”	C.so Vittorio Emanuele 435 – Talsano	C.so Vittorio Emanuele 435 – Talsano (Taranto)	10	/	n. 648 del 20/09/2010	n. 873 del 15/12/2010
52	PG MELANIE KLEIN Coop. Soc Art 104	PG MELANIE KLEIN Coop. Soc	VIA NAPOLI n. 58/B	VIA NAPOLI n. 58/B	30		n. 306 del 19-03-2018	n. 484 del 04-06-2018

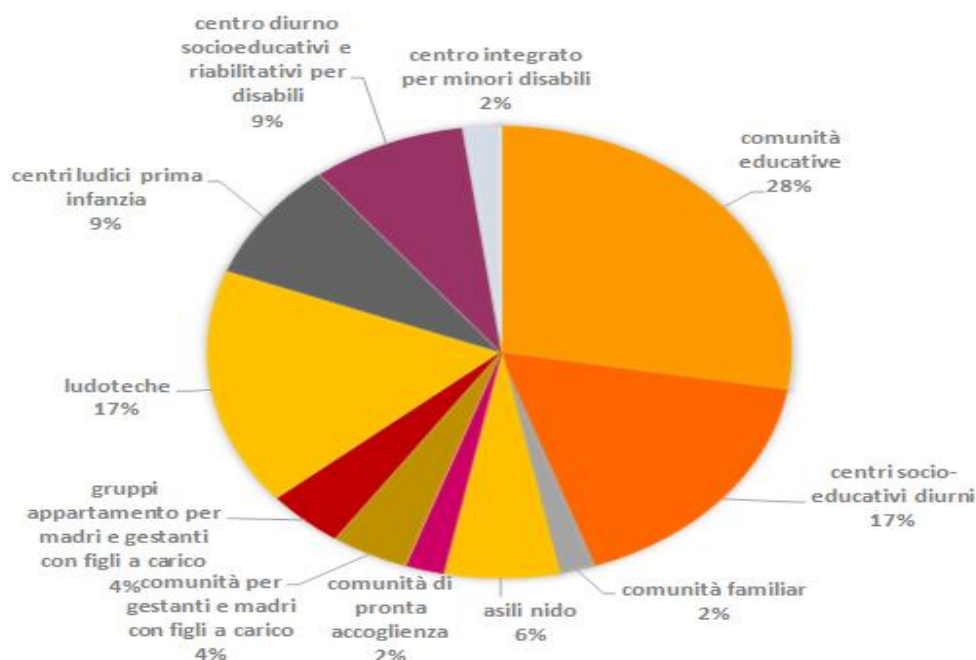
Nel grafico sottostante viene riportato il quadro complessivo delle strutture socio-assistenziali autorizzate e presenti nel comune di Taranto.



Città di Taranto



Graf. 6– Ripartizione delle strutture presenti nell’ambito di Taranto



Il sistema dell’offerta è particolarmente vasto e potenziato sull’area socio-educativa.

Il funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali che accolgono minori è subordinato al rilascio di autorizzazione del Comune competente per territorio: il Comune rilascia l'autorizzazione acquisendo preliminarmente il parere della Commissione di esperti al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di autorizzazione di strutture per minori. Periodicamente la stessa Commissione effettua l’attività di vigilanza presso le strutture esistenti sul territorio cittadino, sia gestite da Cooperative Sociali che collaborano con il Civico Ente sia da Organizzazioni che lavorano nel privato, al fine di constatare il permanere dei requisiti prescritti.

Per le persone diversamente abili sono state autorizzati n. 9 strutture.

Tab. 8 – Elenco delle strutture autorizzate dell’area disabilità

ELENCO STRUTTURE AREA DISABILITÀ AUTORIZZATE (PUBBLICHE, PRIVATE E CONVENZIONATE)			
N .	DENOMINAZIONE/ENTE GESTORE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	INDIRIZZO
1	COOP. LA VELA	Centro diurno per persone con problematiche psico-relazionali e patologie similari “Luana Finotto”-“Peppino Mesto”	Via Carlo Magno - Taranto
2	COOP. LA SOLIDARIETA’	Centro Diurno disabili “Abilita” (Art. 60)	Via Calamandrei - Taranto



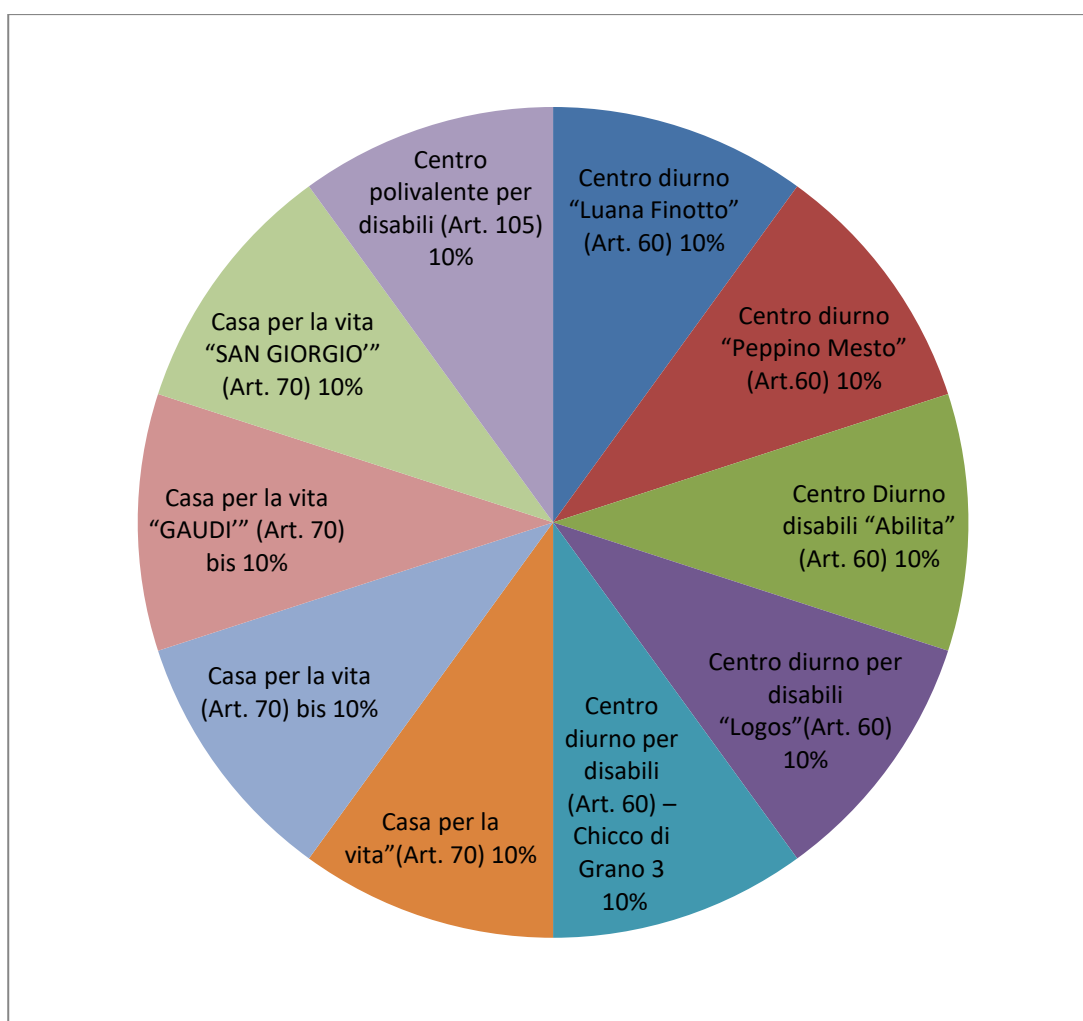
Città di Taranto



3	Coop. LOGOS	Centro diurno per disabili "Logos"(Art. 60)	Via Genova - Taranto
4	PAM SERVICE	Centro diurno per persone disabili (Art. 60) – Chicco di Grano 3	Viale Jonio 441 - Taranto
5	Coop. LA VELA	Casa per la vita"(Art. 70)	Via Patelle – Taranto
6	Coop. NUOVA LUCE	Casa per la vita (Art. 70) bis	Via Socrate, 25
7	Coop. LA SORGENTE	Casa per la vita "GAUDI" (Art. 70) bis	Via Vizzarro ang. Via Trascine
8	Coop. LA SORGENTE	Casa per la vita "SAN GIORGIO" (Art. 70)	Viale del Tramonto
9	Coop. ISACPRO	Centro polivalente per disabili (Art. 105)	V.le Virgilio, 99

Inoltre in favore di persone con problematiche di dipendenza patologica è attivo il "Centro Diurno a Bassa Soglia" gestito dalla Comunità Emmanuel con sede in Taranto alla Via Pupino, 1.

Graf.7 – Strutture autorizzate area disabili. Anno 2020





Città di Taranto



A favore delle persone anziane sul territorio del Comune di Taranto sono presenti n. 10 strutture autorizzate così suddivise:

- n. 1 Casa di riposo;
- n. 1 Strutture socio-assistenziali;
- n. 2 RSSA;
- n. 3 Centri di aggregazione sociali (a titolarità comunale);
- n. 2 Centro diurno per anziani;
- n. 1 Casa alloggio per anziani.

Tab. 9 – Elenco delle strutture autorizzate dell'area anziani

ELENCO STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI AUTORIZZATE (PUBBLICHE, PRIVATE E CONVENZIONATE)				
N	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	INDIRIZZO	CAPACITÀ RICETTIVA (N. posti)
1	SAN GIUSEPPE	Casa di riposo Art. 65	Corso Italia 281 - Taranto	58
2	BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Struttura socio-sanitaria assistenziale Art 66	Via C. Battisti 732 – Taranto	43
3	VILLA MARIA	Struttura socio assistenziale Art. 67	Viale del Lavoro – Taranto	40
4	13 MAGGIO	Struttura socio-sanitaria assistenziale Art. 66	P.le Cittadella della Carità – Taranto	120
5	CASA ALLOGGIO	Struttura Residenziale per Anziani	Via Lago di Bracciano 11 – Taranto	9

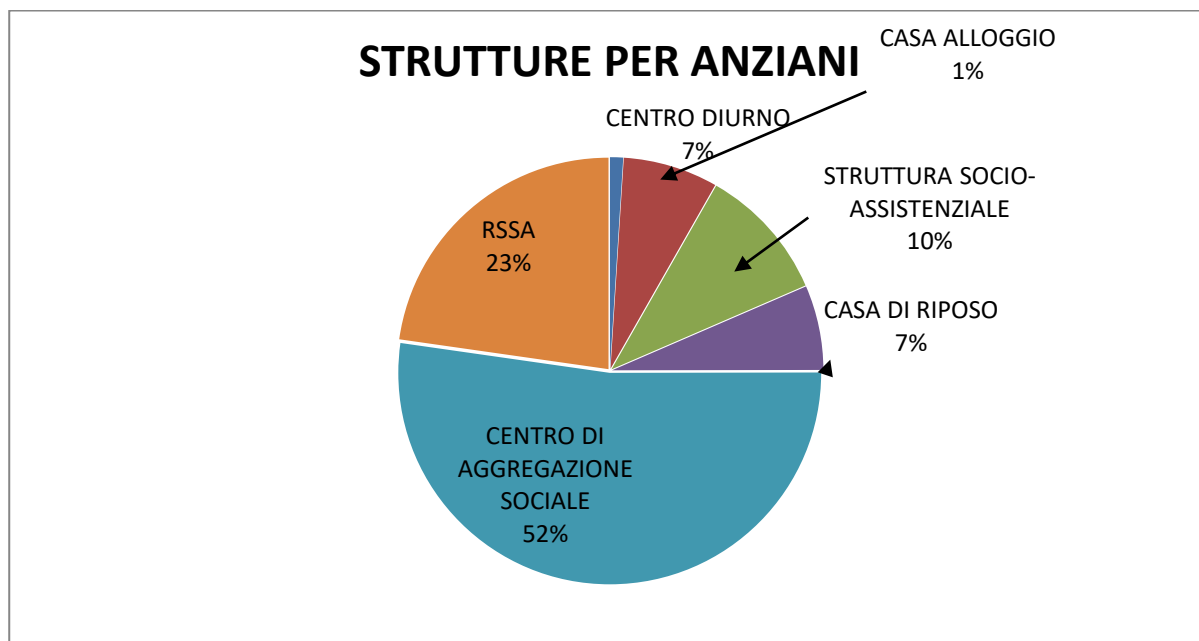
Tab. 10 – Elenco delle strutture semiresidenziali autorizzate

ELENCO STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI AUTORIZZATE			
N.	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	ENTE TITOLARE/GESTORE	INDIRIZZO
1	Centro di aggregazione comunale	Comune di Taranto	Piazza Catanzaro – Taranto
2	Centro di aggregazione comunale	Comune di Taranto	Piazzetta Grassi – Taranto
3	Centro di aggregazione comunale	Comune di Taranto	Via Lago di Varano - Taranto
4	Centro diurno per anziani	(Privato) F. Bongiovanni	Corso Italia - Taranto
5	Centro diurno per anziani	Casa degli anziani (struttura comunale in concessione a terzi)	Via Lago di Bracciano -Taranto

Graf. 8 – Strutture autorizzate area anziani. Anno 2020



Città di Taranto



Il Comune di Taranto ha autorizzato i seguenti servizi a titolarità pubblica o privata:

- servizi educativi per il tempo libero (art. 103);
- servizio centro anti violenza (art. 107);
- servizio di centro di ascolto per famiglie, coppie e adolescenti (art.93)
- servizio integrativo per la prima infanzia (art. 101)
- servizio di assistenza domiciliare integrata – ADI (art. 88);
- servizio di assistenza domiciliare – ADE (art. 87);
- servizio di assistenza domiciliare – SAD (art. 87);
- servizio di integrazione scolastica (art. 92) a titolarità privata;
- servizio interventi di tutela per il bambino malato.

Tab. 11 - I servizi a titolarità pubblica e i servizi privati convenzionati

ELENCO DEI SERVIZI AREA MINORI DISABILI ANZIANI E FAMIGLIA AUTORIZZATE (PUBBLICHE, PRIVATE E CONVENZIONATE)								
N.	Denominazione	Ente titolare e/o gestore	Sede legale	Indirizzo	Capacità ricettiva (n. Posti)	Data rilascio autor. Provv.	N. Provv.to di atuator. Definitiva	Estremi iscrizione Reg. Region.
1	SERVIZIO DEI ASSISTENZA DOMICILIARE ART. 87	COOP. "ZEFIRO"	Via Toscana 25/a – Taranto		/	/	n. 1017 del 24/10/2013	n. 1094 del 25/11/2013
2	ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS – ONLUS Art. 87	ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS - ONLUS	VIA CIRCONVAL LAZIONE DEI FIORI n. 33/A	VIA CIRCONVAL LAZIONE DEI FIORI n. 33/A	30		n. 1091 del 29-10-2018	n. 1134 del 12-12-2018
3	SAD ART. 87	COOP. SOC. LA SOLIDARIETA'	P.le Bestat – Taranto		/	/	n. 866 del 11/09/2013	n. 1011 del 04/11/2013
4	ANTROPOLIS	ANTROPOLIS	VIA	VIA	500		n. 906 del	n. 535 del



Città di Taranto



	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. PROGETTO "L'ALTRO FIGLIO Art. 87	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. PROGETTO "L'ALTRO FIGLIO	TARANTO n. 35	TARANTO n. 35			07-10-2014	05-06-2014
5	ASSOCIAZIONE OMEGA - ONLUS Art. 87	ASSOCIAZIONE OMEGA - ONLUS	VIA VENEZIA GIULIA n. 80	VIA VENEZIA GIULIA n. 80	/		n. 509 del 19-04-2019	n. 678 del 23-07-2019
6	LE DUE COLONNE COOPERATIVA SOCIALE A R.L Art 87	LE DUE COLONNE COOPERATIVA SOCIALE A R.L At 87	VIA MEZZETTI n. 24	VIA MEZZETTI n. 24	/		n. 1104 del 27-10-2016	n. 1302 del 22-12-2016
7	MAGNA GRECIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Art 87	MAGNA GRECIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Art 87	VIA VENEZIA GIULIA n. 80	CORSO ITALIA n. 330	30		n. 563 del 31-05-2016	n. 754 del 26-07-2016
8	RI.PRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE Art. 87	RI.PRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE Art. 87	VIA DUCA DEGLI ABRUZZU n. 82	VIA DUCA DEGLI ABRUZZU n. 82	/		n. 207 del 19-02-2019	n. 291 del 01-04-2019
9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS Art. 87	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS Art. 87	Via Acclavio n. 49	Via Acclavio n. 49	/		n. 866 del 11-09-2013	n. 1011 del 04-11-2013
10	SERVIZIO DEI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI ART. 88	COOP. "ZEFIRO"	Via Toscana 25/a – Taranto		/	/	n. 625 del 18/06/2013	n. 916 del 02/10/2013
11	SERVIZIO DEI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI ART. 88	COOP. SOC. DOMUS	Via Acclavio 49 – Taranto		/	/	n. 901 del 25/09/2013	n. 1010 del 04/11/2013
12	Coop. Sociale Onlus "La Mimosa" Art. 88	Coop. Sociale Onlus "La Mimosa"	Via Istria n. 80		30		n. 670 del 29-06-2016	n. 1139 del 21-11-2016
13	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Art. 88	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZALE BESTAT n. 24		50		n. 901 del 25-09-2013	n. 1010 del 04-11-2013
14	San Giovanni di Dio Art. 88	San Giovanni di Dio	Via Di luvara n. snc	PIAZZALE SAN MASSIMILIANO KOLBE n. 1	/		n. 1007 del 11-10-2016	n. 3 del 09-01-2017
15	Soc. Coop. Soc. Onlus "Magna Grecia Art. 88	Soc. Coop. Soc. Onlus "Magna Grecia	Via Venezia Giulia n.80	Via Venezia Giulia n.80	12000		n. 538 del 22-05-2017	n. 679 del 10-07-2017
16	ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA Art. 92	ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA	Via Occhiate n. 6		/		n. 465 del 28-04-2015	n. 396 del 20-05-2015
17	IL FILO DI ARIANNA Art. 92	IL FILO DI ARIANNA	VIA GENOVA n. 37/B		80		n. 902 del 25-09-2013	n. 79 del 30-01-2014
18	SERVIZIO INTEGRATIVO PER	Coop. GIANDRO ASSISTENCE	Via Toscana n. 60 -				n. 752 del 06/10/2011	n. 1137 del 29/11/2011

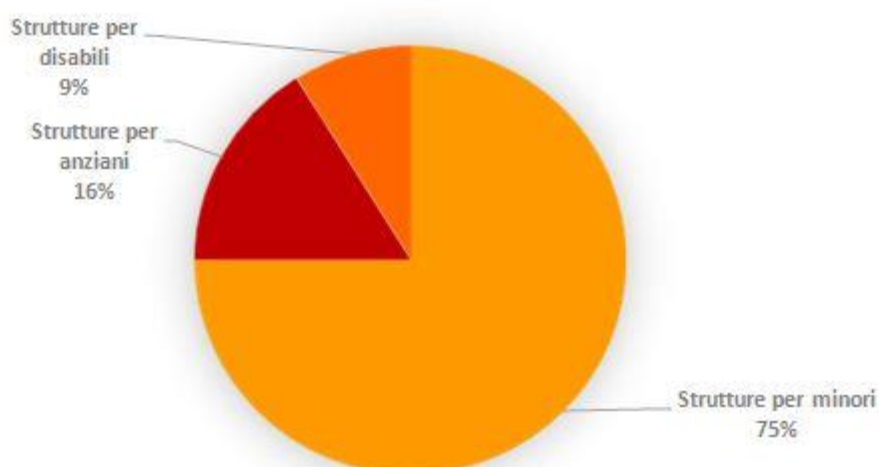


Città di Taranto



	LA PRIMA INFANZIA Art 101		Taranto					
19	MARY POPPINS Art. 101	MARY POPPINS	via Ugo de carolis n. 113				n. 407 del 18-04-2017	n. 822 del 31-08-2017
20	SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO ART. 103	COOP. SOC. "LA MIMOSA"	Via Istria 80 - Taranto	Via Istria 80 - Taranto	/	/	n. 269 del 19/05/2009	n. 518 del 03/09/2009
21	ANTROPOLIS COOPERATIVA Art. 103	ANTROPOLIS COOPERATIVA	VIA TARANTO n. 35				n. 564 del 01-06-2015	n. 753 del 29-09-2015
22	Cooperativa Sociale "Porte Aperte" Art 103	Cooperativa Sociale "Porte Aperte"	via Oberdan n. 153/157				n. 520 del 24-05-2016	n. 597 del 12-06-2017
23	Arciragazzi Art. 107	Arciragazzi	piazzale Bestat n. 1				n. 458 del 31-10-2008	n. 191 del 09-04-2009
24	SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA SOSTEGNO DONNA	ASS. "ALZAIA" ONLUS	Via Dante 221 - Taranto	Distretto 4 ASL Via Cagliari 100 - Taranto	/	/	n. 285 del 21/04/2010	n. 620 del 14/09/2010
25	SERVIZIO DI CENTRO DI ASCOLTO PER FAMIGLIE, COPPIE E ADOLESCENTI	Coop. GIANDRO ASSISTENCE	Via Toscana n. 60 - Taranto				n. 753 del 06/10/2011	n. 1136 del 29/11/2011
26	SERVIZIO INTERVENTI DI TUTELA PER IL BAMBINO MALATO	COOP. ARCI RAGAZZI	Via Duca degli Abruzzi				n. 458 del 13/10/2008	n. 1914 del 09/04/2009

Graf. 9 – Tipologia di struttura autorizzata



Il progressivo aumento dell'aspettativa di vita e la notevole riduzione della natalità inducono inevitabilmente ad un aumento della popolazione anziana. In merito a questa particolare fascia di



Città di Taranto



età dai dati analizzati emerge la presenza per lo più di RSSA concentrate, le quali, hanno assunto, nel corso degli anni, un ruolo crescente ed alternativo al ricovero ospedaliero ordinario poiché risultano più vicine alle esigenze dell'utenza caratterizzata da bisogni non solo di carattere sanitario ma anche sociale.

Il resto appartiene alla tipologia di casa di riposo o centri di aggregazione diurni.

A favore delle persone diversamente abili sono state autorizzate n.8 strutture di cui due per persone con problematiche psico-relazionali e patologie similari.

Il Comune di Taranto inoltre si avvale di strutture extraterritoriali educative per minori residenti nel territorio comunale, anziani e disabili ed extracomunitari.

2.4

Le risorse finanziarie impiegate

Il budget di riferimento del PdZ 2018/2020 per l'anno 2020 di € 26.389.562,49 è così ripartito:

Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2019	€ 978.081,17
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2019	€ 638.326,14
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2019	€ 524.099,52
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) + Fondo povertà estrema	2020	€ 2.149.365,00
Risorse proprie da bilancio comunale	2020	€ 10.416.341,36
Risorse della ASL	2020	€ 346.969,00
Buoni servizio infanzia	2020	€ 489.363,14
Risorse Pon Inclusione	2020	€ 528.493,59
Altre risorse pubbliche - (Ministero	2020	€ 8.275.880,42

Nell'anno 2020 sono stati impegnati € 14.619.559,65 e liquidati € 10.994.735,87 pari al 75,21% delle risorse impegnate.



Città di Taranto



3

L'INTEGRAZIONE TRA POLITICHE E INTERVENTI TERRITORIALI

3.1

L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione

La realizzazione di azioni e misure trasversali a diversi settori segue percorsi sinergici e sostanziali oltre che formali che sostengono la determinazione di politiche attive sul territorio fra loro integrate.

POLITICHE ABITATIVE E PER LA FAMIGLIA

Parte delle **Politiche abitative** sono state garantite sul territorio anche grazie a specifici interventi a carattere monetario rivenienti dal Piano di Zona quali i contributi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche per il quale l'Ambito ha programmato e speso per il 2020 € 34.429,03, in favore di n. 15 utenti. L'obiettivo è quello di agevolare e consentire ai soggetti portatori di handicap riconosciuti con difficoltà nella deambulazione l'accesso alla propria abitazione e il movimento all'interno della stessa, quando sono presenti barriere che ne impediscono il pieno utilizzo.

Per sostenere le famiglie che versano in uno stato di bisogno socio-economico-abitativo, l'Ambito ha poi evaso, lo scorso anno, n. 59 richieste di contributo economico mensile per il pagamento dell'abitazione, versando direttamente al proprietario dell'alloggio il corrispettivo dell'affitto dovuto per la durata massima di anni tre, da destinare alle famiglie che si trovano in condizioni di emergenza abitativa e che presentano precarie condizioni economiche.

Contributi Regionali canonici di locazione

Nell'anno 2020 nper quanto riguarda il contributo regionale di cui alla Legge 431/98 sono state elaborate n. 581 domande di cui n. 95 istanze escluse, per mancanza dei requisiti di base.

Percorsi di Inclusione Sociale Attiva del S.I.A./R.E.D. –Legge Regionale n.3/2016 e REG. Regionale n.8/16 . Decreto del Ministro del Lavori e Politiche Sociali 26/05/2016.

Attività rivolte alla presa in carico di nuclei familiari per l'attivazione di interventi integrati di inclusione sociale attiva al fine di erogare benefici economici a sostegno del reddito familiare.

Le domande presentate su piattaforma dedicata "SistemaPuglia" al 31/12/2020 sono pari a n. 128. Le istruttorie condotte dal C.E., verifiche e controllo sulla erogazione di contributi percepiti a qualunque titolo dal nucleo richiedente, oltre all'esame sull'accertamento dei requisiti elaborati da INPS. I progetti di tirocinio/formazione/di comunità, vedranno coinvolti complessivamente n. 88 nuclei familiari.

POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

Le politiche legate alla pubblica istruzione ed al diritto allo studio sono stati garantiti e potenziati sul territorio attraverso forme di sostegno per il potenziamento e la qualificazione regionale dei



Città di Taranto



servizi prima infanzia, il servizio per l'integrazione scolastica e l'assistenza scolastica specialistica ad alunni diversamente abili.

L'integrazione con le politiche dell'istruzione continua ad esprimere positivi risultati: si è già diffusamente rappresentato il consolidamento di percorsi di intesa e confronto con le istituzioni scolastiche del territorio, con le quali si condividono gli aspetti più salienti della progettazione ed implementazione degli interventi a favore dei bambini e dei ragazzi, delle loro famiglie, per supportare percorsi evolutivi fragili, dei minori con disabilità o esposti a rischio di disagio, ma anche per attuare insieme le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le collaborazioni nel 2020 sono state costanti e proficue anche al fine di ottimizzare al meglio le risorse e le opportunità disponibili e garantire, attraverso azioni diversificate, il diritto allo studio dei bambini più esposti e con disabilità.

POLITICHE SANITARIE

Oltre agli specifici interventi e servizi programmati nel Piano Sociale di Zona per quanto attiene le politiche sanitarie, dettagliati nei precedenti paragrafi, l'integrazione trova l'espressione più significativa nell'area Socio-sanitaria, sia in termini di valutazione multidimensionale delle problematiche espresse dai cittadini sia in termini di implementazione di interventi volti a rispondere a bisogni complessi e alla conseguente attivazione di percorsi di cura e di assistenza.

Le prassi operative di attuazione del Piano Sociale di Zona, attivate in collaborazione con l'ASL nell'annualità 2020, hanno trovato consolidamento nelle attività dell'equipe integrata che costituisce l'U.V.M. attraverso la quale continuano ad essere redatti i Piani Assistenziali Individualizzati finalizzati all'attivazione dei Servizi integrati.

Le politiche legate all'integrazione socio-sanitaria sono state garantite rendendo in particolare operativi e funzionali i seguenti interventi:

- Porta Unitaria di Accesso;
- Unità di Valutazione Multidimensionale;
- Assistenza Domiciliare Integrata;
- Servizio di domiciliarità e riabilitazione psico sociale;
- Trasporto assistito disabili;
- Centro Diurno Socio - educativo e riabilitativo per diversamente abili;
- Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;
- Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali.

3.2

La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'unione europea o altri enti

Nel 2020 l'Ambito di Taranto ha garantito l'avvio o il proseguimento dei seguenti servizi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti:

BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE ANZIANI E DISABILI (fondi FNA).



Città di Taranto



I Buoni Servizio sono buoni economici spendibili dalle famiglie pugliesi nei servizi e nelle strutture dedicate alle persone anziane e disabili che possono essere individuate in un apposito Catalogo. Destinatari dei Buoni di Conciliazione sono stati n. 288 utenti.

Il servizio prevede l'erogazione di contribute, tramite la Regione Puglia, per l'accesso a servizi a ciclo diurno e a regime domiciliare per le persone non autosufficienti, individuate tra persone con diverse abilità e persone ultra 65enni.

Il fine è quello di sostenere l'implementazione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro delle famiglie, rafforzando la sostenibilità economica del carico di cura assunto dalle famiglie interessate e favorendo l'accesso ai servizi locali.

3.3

La promozione del capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini

Le risorse solidaristiche e fiduciarie che definiscono il capitale sociale dell'Ambito Territoriale si compongono di una molteplicità di realtà più o meno strutturate ed eterogenee sul territorio inclusi gli enti afferenti il Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale, Enti di Formazione e altre forme associative di carattere culturale, civico, religioso e sportivo.

L'Amministrazione riconosce queste realtà formalmente (in applicazione ai principi ispiratori dell'art. 118 della Costituzione ripresi anche dall'art. 2 della L.R. 19/2006) e sostanzialmente non solo con forme di sostegno economico ma anche attraverso valide collaborazioni per le realizzazioni degli obiettivi del Piano di Zona.

Rispetto all'analisi svolta la situazione al 31.12.2020 non si presenta dissimile da quella del precedente anno rilevandosi comunque un ulteriore incremento dei soggetti iscritti ai Registri Regionali delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Organizzazioni di Volontariato.

Segue un elenco delle associazioni e delle cooperative presenti nell'Ambito.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE (Anno 2020)

ASSOCIAZIONE	CODICE PRAT.	PRESIDENTE	SEDE LEGALE	EMAIL	SETTORI DI INTERVENTO
FIDAS TARANTO	RGBV651	GIOVANNI MATTIUZZO	LARGO S.NICOLA 6	dosnifidas.ta@libero.it	socio-sanitaria
SOLIDARIETA' RUNNERS	CNAEJ37	SAVERIO POMPAMEA	VIA P.DI PIEMONTE 11 TALSANO	solirunners@libero.it	Solidar.sociale-educativa-culturale
MARCO MOTOLESE	VEYV4A1	CARMEN GALLUZZO	C.SO ANNIBALE 31	carmengamo79@gmail.com	Sol.sociale-educat.-cult.-dir.civ
NPS PUGLIA	QJANU37	MICHELE FORMISANO	VIA FIUME 3	nps.puglia@npsitalia.net	sociosanitaria
WWF	68IOVN2	FABIO MILLARTE	VIA CAMPANIA 37	taranto@wwf.it	culturale
AUSER FILO D'ARGENTO	8CI2891	PASQUALINA ARPAIA	VIA RINTONE 65	auser.taranto@yahoo.it	solidarietà sociale



Città di Taranto



ISTITUTO PER LA FAMIGLIA	ZTG1TG8	ANGELO GUARINO	VIA OBERDAN 27	ipftaranto@libero.it	Solidarietà sociale
ESTIA	GENAAM5	GIACOMO DI PIERRO	VIA SALINELLA 41	giacomodipierro1@gmail.com estiamediazione@libero.it	Educativa diritti civili
BAMBINO THALASSEMICO	QDV09J7	CIRO DE LORENZO	VIA DUCA DI GENOVA 63 A	thalassemicitaranto@libero.it	sociosanitaria
VIVERE INSIEME	SG823N7	ELVIRA SALCUNO	VIA DIEGO PELUSO 116	vivereinsiemetaranto@libero.it	sociosanitaria
ASSORAIDER	UIT6XA4	SIRIANA CAROVIGNO	VIA PIAVE 18 TALSANO	taranto2@assoraider.it taranto2assoraider@pec.it	Culturale educativa
V.I.D.E.S. UNA PRESENZA	EHXS0M9	LUISA AGNINO	VIA UMBRIA 162	Luisa.61@libero.it	Solidarietà sociale
ADA	C9ANOG8	GIUSEPPE VENTRUTI	VIA PLATEJA 55/5	taranto@uilpensionati	Solidarietà sociale, diritti civili
AMICI DI MANAUS	FGXVT55	COSIMO VITTI	VLE MAGNA GRECIA 100	amicidimanas@libero.it	solidar.sociale-sociosanitaria-dir.civ.
AMICI DEI MUSEI	JCIPVM2	ANNA PAOLA PETRONE	VIA VIOLA 10	amicideimusei.taranto@virgilio.it	culturale
NUOVE FRONTIERE	PA3BRQ6	MARIA STELLA DE ROSA	VIA ARISTOSSENSO 4	nuove.frontiere@alice.it	socio-sanitaria
A.B.F.O.	UEXIR73	ANDREA OCCHINEGRO	VLE VIRGILIO 35	abfoonlus@pec.it	solidarietà sociale
ANFFAS	OWOF4Y4	ALESSANDRO BASILE	VIA QUINTO ENNIO 22	anffas.taranto@libero.it	socio-sanitaria
IL FOCOLARE	X0KGJC7	ROSA DORIA	VIA PLATEJA 142	associazioneilfocolare@ilfocolare.it	Solid.sociale-educativa
VIDES PAOLOVI	C8S30K0	MARIA SEMERARO	CSO B.BUOZZI 144	videsp6onlus@yahoo.it	Solid.sociale-educativa-dir.civili
A.V.O.	RDSFWZ2	AMEDEO DATTO	VIA CRISPI 107	avotaranto@libero.it avotaranto@pec.it	sociosanitaria
PANE E PC	QJIH7V2	FRANCESCO SETTEMBRE	VIA LAGO D'AVERNO 8 C/OCENTRO GIOVANILE "G.PAULO II"-PARROCCHIA SPIRITO SANTO	f.settembre@paneepc.org paneepc@pec.it	Solidarietà sociale-culturale
ANTEAS	62D8051	ANTONIO DI PALMA	CSO UMBERTO 144	anteataranto@virgilio.it	Solidarietà sociale
PORTOFRANCO	2GIEH08	ANGELO	CSO PIEMONTE 73A	portofrancotaranto@libero.it	Solidarietà sociale-



Città di Taranto



		GRECO		it francesca.guarino63@pec.it	educativa-culturale
A.V.D.M.(VOLONTARI A.V.D.M. (VOLONTARI 2 MARI))	KDTKO83	PIETRO SECCI	VIA R.ELENA 20	av2mprotezione civile@gmail.com av2m@pec.it	Protezione civile
ABIO	69MP648	DANIELA CINQUEPALMI	VIA PLATEJA 135	abiotaranto@libero.it abiotaranto@pec.it	socio-sanitaria
CONTRO LE BARRIERE	4UJIA21	FRANCESCO VINCI	VIA CUGINI 39/40	controlebarriereavdi@gmail.com controlebarriereavdi@pec.it	socio-sanitaria
GENITORIAMO	W9HYXK8	NICOLA PICCINNO	PZZA FONTANA 46	info@genitoriamo.it genitoriamo@pec.genitoriamo.it	Solidarietà sociale
FATTORIA AMICI DI DANTE TORRACO	ITOIK98	MARIA ELISABETTA TORRACO	VIA GIOVINAZZI 39	marisa.torraco@libero.it	Sociosanitaria
A.I.D.A.	DJHHVK9	FIORENZA FABIANO	VIA DATTERI DI MARE C/O SAVINO 12/A	info@aidaonlus.com	solidar.sociale-
AMICI DI MARCELLINO	CFOD6T8	VITA MARIA PARDO	P.ZZA SANTA RITA SNC	marcellino_tayahoo.it	Solidarietà sociale
MAR JONIO	UBRXBQ0	DAVIDE MICHELOTTO	VIA ABRUZZO 106	assmarionio@libero.it davide.michelotto@libero.it	educativa-culturale
SOCIAL POINT	ABUMF28	DE CATALDO ADRIANO TERENCE	VIA F.LLI DI COMITE 10 C/O BELFIORE	socialpoint@libero.it socialpoint@pec.it	Protezione civile-solidarietà sociale
U.N.I.V.O.C.	XD7RIN8	RAFFAELE ANTONIO MELE	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 20	univoc@univoc.org univoc@pec.it	socio-sanitaria
GRUPPO FRATRES S.VITO	EGEHEH6	LUCIA ESPOSITO	VIA S.VITO 21C/O PARROCCHIA S.VITO	effemme@alice.it	Socio - sanitaria
A.G.E.	Y7RC245	FRANCESCO CINQUEGRANA	VIA PITAGORA 102	agetaranto@age.it	Sol sociale-educativa.-dir.civ
A.I.P.D.	6RQ2N73	EUSTACHIO LEONE	VIA C. BATTISTI 29	presidenza@aipdtaranto.it	socio-sanitaria-solidarietà
AVIS COMUNALE	WGSKMQ1	GIOVANNI ORLANDO	VIA LAGO DI VARANO S.N.	taranto.comunale@avis.it aviscomunaletaranto@pec.it	socio-sanitaria
AVIS PROVIN	25UWEQ9	NICOLA	VIA LAGO DONATO	avisprovincialetaranto@pec	socio-sanitaria



Città di Taranto



CIALE		CARENZA	RI DI SANGUE 1	.it taranto.provinciale@avis.it	
NOI E VOI	UL407A7	FRANCESCO MITIDIERI	VIA DELLA TRANSU MANZA 1	associazioneioivoi@libero.it	Solidarietà sociale-dir.civili
AMICI DI RAFFAELE	4LPV3T3	CATERINA BUONOMO	P.ZZA BRODOLINI 209	gliamicidiraffaele@yahoo.it	socio-sanitaria
G.E.I.	92HBOK1	FRANCESCO DIPIERRO	VIA MICHE LANGELO107	geipuglia@libero.it geipugliataranto@pec.it	culturale
INFANZIA E SOLIDARIETA	BHMNB48	GIOVANNA TAGLIAFERRO	VIA DUOMO 115	infanziaesolidar@gmail.com	Socio-sanitaria - educativa
OVUNQUE ANDRAI	HPDWF83	VALERIA CASTRO	VIA EMILIA 89	assoc.ovunqueandrai@libero.it	socio-sanitaria
ARCOBALE NO NEL CUORE	WN9UG56	SANTO CASTO	VIA ORSINI 122	info@pec.arcobalenonelcuore.it	Solidarietà-educativa-dir.civ.
L.I.L.T.	HHLX2O4	CATERINA PERLA SUMA	P.LE DANTE 31	info@legatumoritaranto.it	socio-sanitaria
SOPRAVVI VENZA E VITA ETERNA	O67D7K4	GEMMA DEMATTEO COMETTI	P.ZZA DANTE 27	mariella.tangorra@libero.it info@sopravvivenzaevitaeterna	Solidarietà sociale
A.R.I.ANNA	GQRFMQ1	MARIA PETRAROLI	VIA R.CARRIERA 21	maria.petra68@hotmail.it a.r.i.annaonlus@pec.it	socio-sanitaria
FRATRES ARSENALE MARINA .MILITARE	XYV8DU6	GIOACCHINO PARMENTOLA	V.LE UNICEF 42	gruppotarantomm@fratres.eu arsfrata@virgilio.it	socio-sanitaria
SCOUT S.GIORGIO	KUCFV43	ANTONIO GUGLIOTTA	VIA CUGINI 27	centrostudisgiorgio@libero.it	educativa-culturale
MISTER SORRISO	K81SO12	CLAUDIO PAPA	VIA S . D'ACQUISTO 20/A	info@mistersorriso.it mister.sorriso.@pec.it	Solidarietà sociale socio-sanitaria
GRUPPO JONICO MUSICO-TERAPISTI	9VDSDX8	TIZIANA BELMONTE	C.SO UMBERTO 3	info@musicoterapiajonica.it	socio-sanitaria
FRATRES DON BOSCO	NDDQRX4	ALDO PAOLELLA	VIA CAPITANATAs.n-C/O PARROCCHIA S.G.BOSCO	aldo.paolella@eni.com	socio-sanitaria
SIMBA	CPBA168	DANIELA CINQUEPALMI	VIA PLATEJA 135	simbataranto@libero.it abiotaranto@pec.it	solid.sociale-sanitaria



Città di Taranto



AMICI DEL SOCCORSO	IIONQG6	MAURELLA FRANCESCO	P.ZZA SAVONAROLA 1	amicidelsoccorso@arubapec.it amicidelsoccorso@gmail.com	Protezione civile-solidarietà
GRUPPO FRATRES SANT'EGIDIO	TJMBZA3	PARIS VITO	VIA GREGORIO VII	fratresantegidio@pec.it	solid.sociale-sanitaria
E.R.A. MAGNA GRECIA	72GNQP3	DE FILIPPIS ASCANIO	VIA GIRASOLI 170	eramagnagreciata@pec.it	sol.sociale-protezione civile
A.N.F.	WKYD9M9	SCARINCI MICHELE	VIA CAVALLOTTI 149	postacertificata@pec.anfam.it associazioneanf@yahoo.it	sol.sociale
AMICA	N4YE913	MILLI DANIELA	V.LE CANNATA 50/B	associamica@pec.it associamica@libero.it	sol.sociale
A.R.P.E.C.	TKTMAP0	DEVINCENTIS GIOVANNI	VIA TOGNA 7	arpecpuglia@pec.it	Protezione animali
ASSOCIAZIONE SS CROCIFISSO	7PY7YU2	BIIDOLI GERARDO	CSO ITALIA 238	ss.crocifisso@pec.it bidoligerardo@gmail.com	sol.sociale-educat
CENTRO BETESDA	VIBOPV5	GUARINO ANGELO	VIA CAPOCELATRO 29	centrobetesda@pec.it centrobetesda@libero.it	sol.sociale
ATHENA	XM9PA89	CARDONE VITTORIA	VIA P.AMEDEO 46	associazioneathenaonlus@pec.it	Protezione ambientale
RIBES NEL CUORE	VEGLNR6	BELMONTE LUHANA	VIA CALATA LE MUTATE 7	conribesnelcuore@pec.it	Protezione animali
MARE PER SEMPRE	AJ1VGS7	CASALE ARTURO	VIA ALTO ADIGE 117	marepersempre@pec.it	Protezione ambientale sol.sociale
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	HK6IIQ8	BAX VITO	CSO ITALIA 238	protezioneciviletaranto@pec.it	Protezione civile-solidarietà
CUORI SOLIDALI	91CEH87	FRACCASCIA CATERINA	VIA C.ZIONE DEI FIORI 255/O	cuorisolidali@pec.it cuorisolidali@gmail.com	sol.sociale-sanitaria
ASSOCIAZIONE JONICA DONATORI	6FN9Q20	SCARNERA NICOLA	VIA DUCA DI GENOVA,	bambinomicrocitemico@libero.it	sol.sociale-sanitaria



Città di Taranto



SANGUE BAMBINO MICROCITEMICO			63/A	gianniliviano@pec.it	
RANGERS DEL MEDITER RANEO	4NX4G95	LOMBARDI BARTOLO MEO	VIA MIGNOGNA 12	rangersditaranto@pec.it	sol.sociale-culturale
EUROPA SOLIDALE	E1EMHD8	RUSSO GIUSEPPE	VIA R. MARGHE RITA 33	europasolidale@pec.it	Socio-sanitaria solid.sociale
CASA DELLE DONNE	34OADX7	CANGIULLI ANNA LISA	VIA GIRASOLI 142	lacasadelledonne.taranto@gmail.com casadelledonne.ta@pec.it	Diritti civili sol.sociale
DOLCE SORRISO	DJA7382	SCIALPI GABRIELLA	VIA PETRARCA 23	dolcesorrisonlus@pec.it	Sol.sociale
ANPA	OM0YM57	GIULIANI ANNA	VIA GEORGICHE 6	anpataranto@pec.it	Protezione civile
CI PROVIAMO	YLWTVR8	CAPUTO RAFFAELA	P.zza NUNZIO SULPIZIO S.N.	raffaelacaputo@pec.libero.it	CULTURALE
GUITAR ARTIUM	IRBRGW2	OLIVA MARIA	VIA SORCINELLI 16	Guitar.artium@libero.it	culturale
STELLA DEL MATTINO	DL3TNE3	BIANCO MARIA ROSARIA	VIA PUGLIE 95/B	Michelotto.d@pec.it	Solidarietà sociale
UN MESSAGGIO PER LA VITA	K616BD2	FABBIANO STEFANO	VIA GOBETTI 8	unmessaggioperlavita@legaimail.it	Solidarietà sociale sanitaria
CENTRO AIUTO ALLA VITA TALSANO	MA425M1	FRASCELLA ANNA	C.SO VITTORIO EMANUELE S.N.	cavtalsano@libero.it	Solidarietà sociale

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE

ASSOCIAZIONE	PRESIDENTE	SEDE	EMAIL
LA MEDIANA	LONGO Antonia Lucia	Via Acclavio 24	info@lamediana.eu
LA BOTTEGA DELLE IDEE	CALABRESE Luigi	Via P.Amedeo 117	bottegadelleidee.bot@alice.it
ETHRA	BLASI Angela	Via Romagna 17	associazioneetra@libero.it
@CCADEMIA3	DIVELLA Gianmichele	Via Duca di Genova 17	g.divella@agronomidivella.it



Città di Taranto



AD MELIORA	TERRA Rocco	Via Duca di Genova 78	associazioneadmeliora@virgilio.it
MASSIMO TROISI	LIUZZI Maria Teresa	Via Ospedalichio 9	mariateresa.liuzzi@alice.it
PROGENTES	AMOROSINO Cinzia	Via Dante 102	progentes@TISCALI.IT
TERRARTE	GIGANTE Vincenzo	Via Pio XII 15	
VERSO EST	STASOLLA Giuseppe	Via Lucania 1	associazioneversoest@gmail.com
I CAVALIERI DE LI TERRE TARENTINE	MAGLIE Vito	Via Caravelle 11 Lama	vitomaglie@cavaliertarentine.it
KERAMEION	PUPINO Aldo	Via Girasoli 247 Lama	Kerameion.onlus@libero.it
COMITATO CITTADINI E LAVORATORI LIBERI PENSANTI	RANIERI Cataldo	Via Santilli 26	comitatocittadinioperaitaranto@gmail.com
STUDIARE E CRESCERE INSIEME	SILIBERTO Maria	Piazza Pertini 12	Siliberto_Maria@libero.it
LIBERALAMENTE	LEMMA Cosimo	Via Mazzini 39	info@liberalamente.it
SAN LORENZO DA BRINDISI	MONTICCHIO Francesco	Vle Magna Grecia339	cappuccinitaranto@libero.it
CIOFS/F.P.PUGLIA	Suor CARMELA ROCCA	Via Umbria 162	ciofstadir@tiscali.it
FORMARE PUGLIA	CAMPATELLI Luisa	Via Temenide 117	segreteria@formarepuglia.com
STELLA MARIS	MELUCCI Nicola	Via Duomo16/18	ass.stellamaris_2010@libero.it
CRESCERE INSIEME	ALFIERI Maria	Via F.lli Mellone 37/c	crescereinsieme2006@libero.it
ANAGRAMMA	PIGNATELLI Teresa	Via Lago di Misurina 32	mariagrazianume@gmail.com
A.S.D.TARAS MARTIAL ARTS	CAVEZZA Serena	Via Motovedette 12	tarastkd@gmail.com



Città di Taranto



IL GIRASOLE	CASA Velia	Via U.DeCarolis 121	ilgirasolemediazione@libero.it
UNIVERSITA POPOLARE ZEUS	LAVECCHIA Giuseppa	Via Azalee 2	zeusunipop@virgilio.it
FE.D.E.LI.SS	SORIA Antonio	Via Veneto111	associazione.fedeliss@gmail.com
C.U.M.M. CENTRO ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI E MALTRATTATI	CANTORO Stefania	Via Pupino 24	cumm18maltrattanti@libero.it
LIBERIAMO TARANTO	LUCARELLI Bartolomeo	Via Cagliari 67	bartolomeo.lucarelli@gmail.com
C.E.M.E.A.	MONTRONE Claudio	Via Montegrappa 27	cemeataranto@pec.it
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI INFORMATICA GIURIDICA-TARANTO A.P.S.	SEBASTIO Augusto	Via Roma 12	Alfredo.cerabino@pec.studiocerabino.com
TARAS BRF APS	FESTINANTE Vincenzo	V.le Virgilio 20	tarasbrf@gmail.com
CENTRO CULTURA GIUSEPPE LAZZATI APS	AMALFITANO Domenico	Via Duomo 107	Dott.caputo46@gmail.com
COMI AZZURRA	D'AMORE Lucia	Via Dante 6	Mariella_damore2@libero.it
ANTIRACKET TARAS APS	SESSA Cosimo	Via Duomo234	Antiracket.taranto@libero.it
AUSER TERRITORIALE APS	ARPAIA Pasqualina	Via Rintone 65	auser.taranto@yahoo.it



Città di Taranto



4

ESERCIZI DI COSTRUZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

4.1

Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale

I processi avviati nell' Ambito in termini di governance territoriale sono numerosi.

Per l'Amministrazione comunale di Taranto le scelte relative alla governance rivestono carattere strategico e condizionano il funzionamento e la sostenibilità del raccordo tra Enti Pubblici, Terzo Settore e società civile organizzata nel triennio di programmazione. Senza un'alleanza di fondo tra questi soggetti non è possibile né raggiungere gli obiettivi regionali né, più in generale, costruire una politica sociale locale che abbia come finalità il benessere delle persone. Infatti, condividere le scelte di politica sociale, valorizzare le risorse locali e metterle in rete aumenta il livello di consapevolezza e coesione della comunità e la coerenza degli interventi e servizi erogati rispetto ai bisogni rilevati.

L'**Ufficio di Piano** è la struttura tecnica a supporto della programmazione sociale di Ambito per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali ai sensi della Legge Regionale. Già indicato dalla L.R. 17/2003 e dal 1° Piano Regionale delle Politiche Sociali, quale fondamentale struttura tecnica, l'Ufficio di Piano viene con il 3° Piano Regionale delle Politiche Sociali (approvato con delibera di giunta Regionale n. 1534 del 02/08/2013) caratterizzato quale *"struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano Sociale di Zona di Ambito, nonché destinato a sostenere l'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore"*. Assicura, in particolare, il corretto funzionamento del tavolo di concertazione ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.. La sua finalità è quella di rendere operativo il Piano Sociale di Zona attraverso attività di progettazione, gestione e monitoraggio per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio.

L'Ufficio di Piano rappresenta l'organismo di supporto tecnico ed esecutivo per la programmazione, si configura come la sede dell'integrazione tra le politiche di intervento e presidio dell'integrazione socio sanitaria. È punto di snodo e collegamento con il Distretto Socio Sanitario ed è responsabile delle funzioni tecniche-amministrative e della valutazione degli interventi del Piano di Zona. Svolge, altresì, una funzione di coordinamento dei soggetti che concorrono alla realizzazione del Piano.

In questi anni l'Ufficio di Piano è stato l'artefice di ciò che in ambito sociale si è potuto realizzare nell'ambito del Piano di Zona della città.

La carenza di risorse logistiche, strumentali e umane ha di certo contribuito a creare difficoltà nell'espletamento delle varie attività lavorative.

La particolare condizione di "mono - ambito" se da un lato costituisce un vantaggio dal punto di vista gestionale dall'altro ha messo in evidenza numerose difficoltà relative, in particolar modo, al



Città di Taranto



funzionamento dell'Ufficio di Piano determinate dalla contestuale gestione delle attività istituzionali e collaterali rispetto al Piano da parte degli stessi componenti dell'Ufficio nonché dal continuo impoverimento della dotazione organica della Direzione. L'Ufficio di Piano, infatti, è costituito esclusivamente dagli stessi funzionari responsabili dei vari servizi della Direzione, supportati da alcune unità con funzioni di Segreteria che, nel quadriennio, hanno gestito e portato avanti una variegata serie di competenze e la cui esperienza e conoscenza del territorio e delle relative problematiche ha, tuttavia, rappresentato il valore aggiunto rispetto ad una programmazione che si è rivelata efficace e rispondente ai bisogni della città.

Compiti dell'Ufficio di Piano sono:

- programmazione, progettazione e realizzazione del Sistema Locale dei Servizi Sociali a Rete, con indicazione delle priorità, degli strumenti di intervento, delle modalità attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali;
- organizzazione, funzionamento e verifica delle attività connesse;
- analisi e ricerca sociale sul sistema dei bisogni e sull'offerta dei servizi;
- coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nel campo delle politiche sociali;
- coordinamento dei programmi e delle azioni anche per settori tematici;
- predisposizione degli Accordi di Programma tra gli Enti Sottoscrittori e delle Intese con le Organizzazioni ed Enti del Terzo Settore;
- attivazione di tutti gli strumenti necessari per la gestione dei Servizi;
- monitoraggio del Piano Sociale di Zona;
- gestione contabile;
- ogni altra azione necessaria alla creazione organizzata del Sistema dei Servizi Sociali e della rete integrata dei Servizi Socio-Sanitari.

Di seguito si riportano le funzioni dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Taranto.

- *Funzione di programmazione e progettazione*, che comprende le attività di: ricerca, analisi e lettura della domanda sociale, ricognizione e mappatura dell'offerta dei servizi, gestione dei processi partecipativi, predisposizione dei piani di zona, progettazione degli interventi, analisi dei programmi di sviluppo, monitoraggio dei programmi e degli interventi, valutazione e verifica di qualità dei servizi offerti;
- *Funzione di gestione tecnica e amministrativa*, che comprende le attività di: supporto tecnico alle attività istituzionali, attività di regolazione del sistema, gestione delle risorse umane, predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività (bandi, regolamenti, provvedimenti di autorizzazione), facilitazione dei processi di integrazione;
- *Funzione contabile e finanziaria*, che comprende le attività di: programmazione contabile e finanziaria del Piano di Zona, gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano, gestione delle risorse finanziarie e di rendicontazione, gestione della fase di liquidazione della spesa.

Nel garantire le funzioni di welfare di accesso l'Ufficio di Piano è responsabile delle seguenti attività:

- promozione, con l'apporto del Servizio Sociale Professionale di Ambito, dei processi di integrazione tra i servizi istituzionali e le realtà locali interessate dal Piano Sociale di Zona;



Città di Taranto



- coinvolgimento, con il supporto del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in tutte le fasi di lavoro dei soggetti pubblici e privati operanti nel campo delle politiche sociali;
- supporto all'azione coordinata degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito in relazione alle finalità e agli obiettivi del Piano Sociale di Zona;
- predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti a valenza sovracomunale incluse le attività di segreteria e di amministrazione;
- predisposizione ed emissione di tutti gli atti di gestione finanziaria in particolare di quelli necessari per la gestione corrente dell'Ufficio di Piano medesimo (spese per il funzionamento, per l'acquisto di beni strumentali e di beni di consumo, etc);
- aggiornamento periodico del Piano Sociale di Zona e progettazione di dettaglio, con l'apporto tecnico del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in applicazione degli indirizzi regionali e/o di specifiche esigenze territoriali;
- svolgimento, con il supporto del Segretariato Sociale Professionale di Ambito, di azioni informative, pubblicitarie e di sensibilizzazione per amministratori, operatori sociali e sanitari, scuole, famiglie, cittadini, etc.

L'Ufficio di Piano, con l'apporto del Segretariato Sociale di Ambito, cura ogni possibile forma di comunicazione e partecipazione degli utenti, degli Enti e delle Istituzioni, in ordine al funzionamento, diffusione e gradimento dei servizi sociali sul territorio di competenza.

A tal fine, l'Ufficio di Piano:

- assicura che sia dato riscontro alle richieste, alle segnalazioni e ad eventuali reclami degli utenti;
- favorisce la partecipazione, attraverso i propri componenti, ad incontri o dibattiti promossi da associazioni o da gruppi di utenti, allo scopo di discutere proposte circa la migliore gestione ed erogazione dei servizi;
- cura i rapporti con gli enti e le istituzioni, pubbliche e private, presenti ed operanti sul territorio di competenza;
- predispone pubblicazioni periodiche informative e divulgative per illustrare ai cittadini i contenuti del Piano Sociale di Zona e le modalità per l'accesso ai servizi e la migliore fruizione di essi.

Come è possibile evincere dalle pagine precedenti l'Ambito Territoriale di Taranto durante l'anno 2020 ha provveduto a rafforzare la propria offerta sociale sul territorio.

In questa fase pare del tutto opportuno riepilogare alcuni elementi di forza ed altri di criticità che hanno caratterizzato le attività dell'Ambito.

ELEMENTI DI FORZA

- **Potenziamento atti a contrastare la povertà;**
- Raggiungimento di un numero elevato di obiettivi di servizio posti nel Piano delle Politiche Sociali;
- Consolidamento e potenziamento degli Sportelli Sociali;
- Rafforzamento e potenziamento della rete dei Servizi di Educativa Domiciliare;
- Potenziamento e qualificazione dei servizi per la prima infanzia;
- Consolidamento della rete di servizi per gli anziani;
- Rafforzamento della rete dei centri diurni e residenziali;



Città di Taranto



- Consolidamento e potenziamento della rete dei servizi per persone con disabilità;
- Consolidamento dei servizi per la salute mentale;
- Consolidamento e potenziamento della rete dei servizi relative alle dipendenze patologiche.

ELEMENTI DI DEBOLEZZA

- La carenza di risorse strumentali e umane ha di certo contribuito a creare difficoltà nell'espletamento delle varie attività lavorative;
- L'Ufficio di Piano è costituito esclusivamente dagli stessi funzionari titolari dei vari servizi della Direzione. Questo determina ritardi e difficoltà nel rispetto delle scadenze e relativi adempimenti.
- Scollegamento tra i vari Servizi del Comune di Taranto: l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Taranto oltre a gestire gare di appalto sopra soglia da tutte le Direzioni è distaccato dalla Direzione Servizi Sociali per cui si verificano ritardi nelle procedure di gara rispetto alla programmazione dei Servizi.
- gestione in autonomia, della Direzione Servizi Sociali, di tutte le procedura di gara sotto soglia e delle relative fasi attraverso l'utilizzo dello stesso personale adibito ai vari servizi.
- L'esaurirsi dei fondi PAC Infanzia ed anziani, mette a rischio l'erogazione dei relativi servizi, con ripercussioni di carattere sociale ed assistenziale.